IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 136. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 18 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La terribile catastrofe della Martinica ha destato in tutto il mondo civile sentimenti vivissimi di commiserazione per le vittime e di simpatia per la Francia, che ne fu crudelmente colpita, sentimenti di cui i capi delle potenze, i Governi ed in parte anche le rappresentanze nazionali di parecchi Stati si resero eloquenti interpreti.

Oltre che per ciò, l'attenzione generale si è concentrata negli ultimi otto giorni sulla Francia anche per l'esito definitivo delle elezioni generali, che confermarono il trionfo dell'idea repubblicana la vittoria del Gabinetto di Waldeck-Rousseau e la sconfitta dei partiti i quali, oltre chè contro la tranquillità interna, si agitano anche contro il mantenimento della pace all'estero.

Si deve difatti, secondo il giudizio della stampa tedesca più autorevole, in gran parte al trionfo in Francia dell'idea repubblicana del Gabinetto attuale, che è garanzia di pace all'estero, se l'imperatore Guglielmo ha di propria iniziativa abolito nell'Alsazia-Lorena il par. cosiddetto della Dittatura, che dava facoltà al Governatore di quelle provincie di adottare, ogni qualvolta lo ritenesse opportuno, di propria iniziativa, i provvedimenti più severi che gli sembrassero necessari pel mantenimento della sicurezza e dell'ordine.

Un'altra conferma della vittoria del Gabinetto Waldeck-Rousseau si è avuta nel discorso tenuto a Brest dal pres. della Repubblica, Loubet, prima di imbarcarsi sul *Montcalm* per recarsi a Pietroburgo a restituire allo Czar la visita fattagli nello scorso settembre a Compiègne.

E' sotto gli auspici di questa visita e di quella vittoria che si aprirà prossimamente il Parlamento, e tutto lascia credere che ora si schiuda in Francia un'èra durevole di calma e di lavoro proficuo.

+

Nella seduta di martedì scorso della Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese, il relatore dott. Falk, provocò nuove e più esplicite dichiarazioni del conte Goluchowsky intorno al carattere dell'accordo austro-russo, per la penisola balcanica.

Il Ministro dichiarò che tra le due potenze non esisteva alcun accordo scritto, ma che si trattava puramente di uno scambio reciproco di vedute, allo scopo di raggiungere possibilmente un'intesa tra esse, in ogni singolo caso. Il Ministro escluse che si potesse nutrire alcun dubbio sulla ferma e leale volontà della Russia di mantenere gli impegni assuntisi, ma rilevò di nuovo l'esistenza nei Balcani di correnti secondarie di ogni specie, le quali potrebbero paralizzarne la buona volontà, e rendere inoltre insufficienti i mezzi necessarii per combatterle.

Così la Commissione austriaca, come quella ungherese per gli affari esteri, hanno approvato uno splendido voto di fiducia al conte Goluchowsky, pel modo con cui egli divise la politica estera dell'Impero.

Le Commissioni per l'esercito e la marina hanno approvato i rispettivi bilanci. Le sedute plenarie delle Delegazioni incominceranno soltanto il 26 corr., affine di dar tempo alla Camera austriaca di votare entro il mese il bilancio pel 1902. Se ciò non fosse possibile — come generalmente si prevede — verrà chiesto un altro mese di esercizio provvisorio.

La discussione del bilancio alla Camera austriaca assorbendo tutta l'attività del D.r Koerber e dei Ministri, ritarda la soluzione della questione del Compromesso, che è tuttora molto intricata. Essendo ferma volontà dell'Imperatore che essa si risolva senza crisi ministeriali o parlamentari, così in Austria come in Ungheria, si ritiene che si finirà per trovare il modo di conciliare le opposte vedute dei due Governi in armonia con gli interessi dei due paesi.

+

Aumentano le speranze che la riunione di tutti i capi boeri a Vereiniging conduca alla conclusione della pace in guisa da renderla non solo definitiva ma anche durevole.

A Londra è stato pubblicato il Manifesto, lungamente atteso, della « Lega liberale » che si può riguardare come il programma del prossimo Gabinetto inglese ed è firmato da Lord Rosebery quale presidente e dai vice presidenti Fowler, Asquith e Grey.

Scopo principale della Lega è di stringere tra loro tutti quelli che accettano il programma politico svolto da Lord Rosebery nel celebre discorso di Chersterfield. La Lega riconosce che l'avvenire del paese si va sempreppiù connettendo colla politica estera e staccandosi completamente dai cosidetti « piccoli inglesi » afferma che codesta politica deve essere ferma, recisa e logica e coltivare gli interessi inglesi senza offendere inutilmente le potenze estere.

La Lega propugna un forte esercito, ma sopratutto la supremazia inglese sui mari, per tutelare la sicurezza dell'impero e assicurare la prosperità del commercio.

Per l'Irlanda la Lega respinge l'istituzione di un Parlamento indipendente, ma riconosce la necessità di una riconciliazione tra l'impero e gli irlandesi.

Il Manifesto della Lega è stato accolto con soddisfazione dall'opinione pubblica in Inghilterra.

+

In Olanda le preoccupazioni per lo stato della Regina Guglielmina vanno sempreppiù svanendo e la calma si va consolidando nel Belgio.

Viceversa in Svezia si manifesta una viva agitazione per il suffragio universale e mentre alla Camera si sta discutendo il relativo progetto a Stoccolma ed in altri grandi centri si è organizzato lo sciopero, che però non è ancora divenuto generale.

La circostanza che Re Oscar è assente dal paese prova che la situazione è meno grave di quanto si sforzano di dipingerla gli interessati nell'agitazione.

+

La Spagna è in festa per l'entrata di Re Alfonso XIII nella maggiore età e la di lui accessione al trono.

La cordialissima partecipazione di tutti gli Stati esteri al lieto avvenimento dimostra quanto sieno vive le simpatie che la Regina Maria-Cristina ha saputo acquistarsi durante la reggenza che Ella ha tenuto per ben sedici anni in tempi difficilissimi ed in parte calamitosi, con senno altissimo ed esemplare abnegazione.

Il giovinetto Re confermerà al signor Sagasta la fiducia e questi resterà almeno per qualche tempo al potere.

E' probabile però il ritiro di Canalejas, capo dei democratici che era entrato negli ultimi tempi nel Gabinetto per avvincere quel gruppo alla maggioranza liberale, ed ora non approva l'accordo tra il Governo ed il Vaticano sulla questione delle Congregazioni.

Don Carlos ha pubblicato anche adesso una protesta contro l'accessione al trono di Alfonso XIII che però avrà la stessa sorte di quella emanata sedici anni fa giorno per giorno alla nascita del Re.

+

Il Gabinetto bulgaro presieduto dal D.r Danew cerca di affrettare i lavori della Camera onde i progetti di legge all'ordine del giorno sieno esauriti prima della partenza, fissata ai primi di giugno, del principe Ferdinando, per Pietroburgo. Incontrando l'approvazione del progetto del prestito di 100 milioni difficoltà, è però ancora incerto che il Governo vi riesca.

In seguito al rigetto ad immensa maggioranza da parte dei ministeriali del progetto del prestito di 60 milioni, la cui emissione al tasso di 77 con3 fr. di provvigione, è giudicata generalmente disastrosa, il gab. serbo Vuic è fermamente deciso a ritirarsi e si dà come probabile la formazione di un gabinetto presieduto da Nicola Pasic, capo dei radicali e noto per le sue vive simpatie per la Russia.

+

Contrariamente a quanto era stato annunziato da Haiti, la rivoluzione non è ancora domata, ma il Governo provvisorio ha iniziato coi rivoluzionari trattative per la sottomissione, che si ritiene certa, difettando essi di mezzi per continuare la lotta.

A Washington è imminente la soluzione della questione del Canale interoceanico, essendo conclusi i negoziati tra il Governo nord-americano e quelli degli Stati dell'America centrale, sia per l'acquisto dei diritti per la costruzione del Canale di Nicaragua, come per quello di Panama.

Il Senato si pronuncierà prossimamente per l'uno o per l'altro.

Politica e Diplomazia

Berlino, 16 ore 12.20. — Si ha da Pietroburgo che essendosi il difensore di Balmaschew appellato contro la sentenza la decisione dello Czar fu procrastinata.

Parigi, 17, ore 11.30. — I capi dei gruppi ministeriali insistono affinchè Waldeck Rousseau rimanga al potere.

Bourgeois dichiarò che non accetterà alcun portafoglio in una nuova combinazione senza Waldeck.

Vienna, 17, ore 12.30. — Si annuncia da Bucarest che in seguito a perquisizioni presso parecchi albanesi, sospetti di mene rivoluzionarie contro la Turchia, sono stati sequestrati molti documenti compromettenti.

(S) **New-York,** 17 — Si ha dall'Avana che il presidente Palma ha costituito il ministero con 3 nazionalisti, 12 repubblicani ed un indipendente. Il repubblicano Zaldo assume gli esteri.

(S) **Het-Loo,** 17. — Il bollettino ufficiale sullo stato della Regina Guglielmina reca che le sue condizioni sono soddisfacentissime.

Il viaggio di Loubet in Russia.

(S) **Pietroburgo,** 17. — I preparativi pel ricevimento del presidente Loubet cominciano ad animare Pietroburgo.

A Tsarkoiesèlo ove i preparativi sono quasi terminati i rappresentanti della stampa, molto cortesemente guidati dall'alto funzionario del ministero di Corte, Opritz, furono ammessi a visitare la residenza imperiale che sarà quella ove alloggierà il presidente Loubet.

La residenza ha un aspetto veramente grandioso. La parte del palazzo riservata al presidente si compone degli appartamenti storici dell'imperatrice Maria, moglie dello Czar Paolo I, arredati con grande lusso.

Il ministro degli esteri, Delcassé, occuperà l'appartamento al primo piano.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 17 — La Camera dei Lordi si è aggiornata al 2 giugno e la Camera dei Comuni al 26 maggio.

Le Puglie in sciopero.

Mentre i tramvieri di Roma, sobillati dalla Camera di lavoro, già incoraggiata dal Comune con un appannaggio di 6000 lire all'anno, minacciano, a pochi mesi dall'aver *firmato* un nuovo regolamento con rispettive mercedi, combinato d'accordo con la Società, un vero ricatto, in vista della gara internazionale di tiro a segno, i contadini nelle Puglie scioperano a migliaia.

Mi limiterò a ricordare (diceva l'on. Giolitti alla Camera il 21 giugno 1901 pag. 5506 degli *Atti Parl.*) che tutti gli Statuti delle Leghe hanno come articolo fondamentale, questo:

« Scopo della Lega è di migliorare progressivamente le condizioni economiche, morali e intellettuali dei soci. Questo scopo essa intendono conseguire col diritto di associazione, senza violenze, valendosi della libertà delle leggi vigenti, mediante la sola forza benefica della persuasione della fratellanza e della solidarietà tra i lavoratori ».

In tutti codesti statuti non una parola, meno che onesta.

E quando accadde il fatto di Berra, avendo lo stesso ministro dell'interno esclamato che se vi fossero state le Leghe e le Camere di lavoro il doloroso episodio si sarebbe risparmiato, l'on. Bissolati, facendo eco all'autorevole incoraggiamento, rispose prontamente: le estenderemo nelle provincie meridionali.

Difatti in pochi mesi le Leghe si sono disseminate nelle Puglie, ed ora, dopo aver combattuto, col favore del Governo, per abbattere, in alcune popolose città, le Amministrazioni locali, monarchiche, fanno le prime prove nel terreno della lotta di classe.

E le prime prove consistono nello scioperare a diecine di migliaia, accampandosi alle barriere comunali perchè nessuno vada a lavorare, reclamando aumenti di mercede e imponendo l'ostracismo assoluto a qualunque bracciante dei Comuni limitrofi, anche là dove non bastano le braccia del luogo nell'epoca dei raccolti.

Negli statuti delle Leghe non c'è una parola meno che onesta, anzi si biasima qualunque violenza, ma quando siamo all'atto pratico si vede come gli statuti siano osservati.

Dopo aver sparso il veleno, fomentate le masse e istituite le Leghe, i capi scappano e alla parola conciliante di uno tra i pochi socialisti convinti e quindi degno di rispetto, il Barbato, da poco deputato delle Puglie, le masse eccitate rispondono urlando.

Il Governo ha inviato nei punti minacciati rinforzi di truppe da tutte le parti, ma basteranno queste misure per assicurare il diritto e la libertà del lavoro?

Ne dubitiamo. Già in qualche Comune si è dovuto ricorrere alle armi e Dio voglia che non s'abbiano a deplorare più gravi conseguenze; per intanto la speranza che l'azione deleteria dei partiti sovversivi non riuscisse a far breccia nel Mezzogiorno è svanita e l'opera dei socialisti, incoraggiata dal banco dei Ministri, trionfa.

Ove si consideri che le condizioni dei modesti proprietari in quella regione sono così gravi, da essere ridotti in qualche punto a non pagare le imposte, nè giovano ad alleviarle i provvedimenti del credito agrario ed altri che si cerca di promuovere, è facile comprendere quali saranno le conseguenze di questo movimento, che si presenta più minaccioso e più pericoloso che altrove

Non è il caso di recriminare sui criteri direttivi dell'attuale Ministero nella politica interna, poichè l'on. Giolitti risponderebbe col solito dilemma: o così, o la rivoluzione; sarà però lecito constatare come questa politica del servirsi delle masse organizzate dai partiti sovversivi per abbattere nel Mezzodì gli elementi monarchici, porta economicamente alla rovina e politicamente farà perdere quella fede nelle istituzioni, che permetteva finora di considerare le provincie meridionali un efficace contrappeso alle regioni, dove l'elemento sovversivo ha ormai preso il sopravvento.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Pretoria,** 17 — Gli ultimi delegati boeri sono giunti a Veereninging.

(S) **Birmingham,** 17 — Il ministro Chamberlain, pronunziò un discorso all'Associazione unionista liberale, in cui disse che il mondo intero attende ansioso il risultato della conferenza dei capi boeri a Veereninging.

Soggiunse che egli spera, senza però avervi una completa fiducia, che l'esito della riunione sarà favorevole alla conclusione della pace; ma che, in ogni caso, il Governo manterrà senza condizioni i diritti dell'Inghilterra.

Sa che la maggior parte dei combattenti boeri sono convinti della inutilità della resistenza e desiderano la pace, ma è possibile che una minoranza inconciliabile trascini gli altri a proposte inaccettabili.

Chamberlain affermò che l'Inghilterra non pretese mai una resa senza condizioni, ma queste non debbono impedire all'Inghilterra di fare del paese conquistato, ciò che il Governo s'è proposto.

Alludendo all'opposizione della Camera dei Comuni, accusò i partigiani della piccola Inghilterra di mancanza di vedute e disse che ora più mai l'Inghilterra deve stringere i suoi vincoli con le colonie in presenza dei *trusts*.

Circa lord Rosebery disse che se egli avesse desiderato di diventare membro del partito unionista lo avrebbero accolto a braccia aperte, perchè in fondo egli è unionista senza accorgersene.

Londra, 17, ore 11.10. — Da Nuova York si annuncia che il Presidente Roosevelt, non prenderà alcuna iniziativa per impedire la fornitura di materiale da guerra agli inglesi, nell' Africa australe.

(S) **Londra,** 17. — Una Nota ufficiosa dice che i boeri tennero il 15 corr. a Veereuiging una prima riunione per deliberare circa le proposte da sottoporsi al generale lord Kitchener.

Parigi, 17, ore 12.50. — Il *Temps* esprime dei dubbi sull'esito favorevole per la conclusione della pace della conferenza dei capi boeri a Vereeniging e dice che la conferenza sarà soltanto un incidente come l'incontro tra Botha e Kitchener nel 1901.

La lotta continuerà sorda, ma implacabile.

Le feste di Madrid

per l'incoronazione di Alfonso XIII.

Prima della cerimonia.

(S) **Madrid,** 17 — Il pranzo di iersera a Corte in onore delle Ambasciate e delle Missioni straordinarie riuscì brillantissimo.

La ricchezza delle *toilettes* delle signore e la varietà delle uniformi davano alla sala un aspetto magico.

(S) **Madrid,** 17 — La Regina-Reggente ha nominato il marchese di Villaurrutia ambasciatore a Vienna.

Ha conferito il Gran Cordone di Carlo III agli Ambasciatori straordinari, il Gran Cordone d'Isabella la Cattolica ai Capi delle Missioni straordinarie, il Gran Cordone del merito militare agli Ambasciatori di Persia e del Marocco, e Commende ai Segretari delle Missioni.

Madrid, 17. — Iersera all'Ambasciata d'Italia vi fu un banchetto di 30 coperti in onore del Duca di Genova. Vi assistevano il Duca d'Oporto, il ministro degli esteri e le notabilità della Corte, dello Stato e della colonia italiana.

Madrid, 17. — Giornata splendida. Stamane tutte le musiche militari di Madrid hanno percorso le vie, suonando festosamente, per annunziare il fausto avvenimento del giuramento del Re. Una folla enorme circola in tutte le parti, accresciuta da gran numero di forestieri.

— La *Gaceta* pubblica una lettera della Regina-Reggente diretta al presidente del Consiglio, Sagasta, in cui dice che nel momento di abbandonare la Reggenza sente una vera necessità di esprimere al popolo spagnuolo la sua gratitudine per la devozione che le è stata dimostrata da tutte le classi sociali. Spera che la Nazione continuerà ad aiutare il suo giovane Re e chiede a Dio di proteggere suo figlio, onde riesca a dare prosperità al nobile popolo che oggi comincia a reggere.

— Il Re Alfonso ha ricevuto numerosissimi telegrammi di Sovrani e di Capi di Stato che si felicitano pel fausto avvenimento odierno.

Giungono pure felicitazioni da tutta la Spagna.

Il giuramento e il "Te Deum,,

(S) **Madrid,** 18. — Immensa folla lungo il percorso del Corteo Reale dalla Reggia alle Cortes. Finestre, balconi, tribune rigurgitano di spettatori. Il Corteo uscì dalla Reggia poco prima delle 2. Il Re fu entusiasticamente acclamato.

Giunto alle Cortes alle 2,25, il Corteo fu ricevuto dai Presidenti del Parlamento e dai Ministri.

L'aula delle Cortes è riccamente addobbata e gremita d'invitati.

Il gruppo dei Principi e degli Inviati esteri ed il Corpo diplomatico in grande uniforme offrivano un magnifico colpo d'occhio.

Si notavano il Duca di Genova col suo seguito, il Duca d'Oporto, il Duca di Connaught, l'Arciduca Eugenio, il Principe Alberto di Prussia ed il Granduca Wladimiro.

All'ingresso nell'aula il Re fu accolto da una entusiastica ovazione. Il Re era visibilmente commosso.

Dopo che il Re ebbe preso posto nel trono il Presidente delle Cortes si fece dinanzi al trono e domandò al Re se era disposto a prestare il giuramento stabilito dalla Costituzione.

Il Re allora pronunciò la formula stabilita, alla fine della quale scoppiò nell'aula un'ovazione entusiastica.

(S) **Madrid,** 17. — La chiesa di San Francesco il Grande è riccamente addobbata. A destra dell'altare maggiore è stato eretto il trono per il Re e per la Regina-Reggente, ai lati del quale sono i posti per i membri della Famiglia reale e del Corpo diplomatico. Di fronte all'altare maggiore, a destra, prenderanno posto i vescovi e dietro di essi i membri del Senato; a sinistra dell'altare maggiore sono le tribune per gli inviati straordinari esteri. Di fronte all'altare, a sinistra, si collocheranno i Principi esteri, dietro i quali saranno i deputati.

Al suo ingresso nella chiesa, il Re sarà ricevuto da due cardinali arcivescovi e da trenta vescovi.

Lungo il percorso dalle Cortes alla Chiesa, si pigia una folla enorme, dietro i cordoni delle truppe, in attesa del passaggio del corteo reale.

Nel recarsi alle Cortes, la carrozza reale, dove il Re si trovava colla Regina-Reggente e con l'Infanta Teresa, era preceduta da altre ventitrè carrozze occupate dai dignitari della Corte.

Lo spettacolo che presentava il passaggio del corteo era imponente e grandioso.

Nell'interno dell'aula della Camera i Principi esteri e gli inviati straordinari col Corpo diplomatico occupavano le tribune al primo ordine.

L'aula era gremita di senatori e di deputati.

Il Re, dopo assiso sul trono, invitò tutti i presenti a sedere.

Alla preghiera fattagli dal Presidente della Camera di prestare il giuramento, il Re rispose: « Giuro a Dio e sull'Evangelo di osservare la Costituzione e le leggi. »

(S) **Madrid,** 17. — Dopo la cerimonia del giuramento, il corteo reale si recò alla chiesa di San Francesco il Grande.

Le truppe facevano ala lungo tutto il percorso; l'enorme folla che vi si accalcava fece al Re un'entusiastica e continua dimostrazione.

Lo spettacolo, favorito da bel tempo, era veramente grandioso.

Il Re entrò in chiesa sotto un baldacchino, le cui aste erano sorrette da sei sacerdoti e si avanzò fino al trono seguito da due cardinali e da una trentina di vescovi.

Dopo che i Principi esteri, gli inviati straordinari, i Ministri, il Corpo diplomatico, le autorità, i senatori, i deputati e le Dame ebbero preso posto nelle tribune rispettivamente assegnate, fu cantato il solenne *Te Deum*.

L'accesso nel tempio era vietato al pubblico.

Un attentato?

(S) **Madrid,** 17. *(Presentato all'ufficio telegrafico di Madrid alle ore 15.30 con dichiarazione d'urgenza; giunto all'ufficio telegrafico di Roma alle ore 0.35 ant. del 18).*

Prima che il Re entrasse nell'aula della Camera un segretario della Presidenza si avvicinò al presidente, marchese de la Vega de Armijo, parlandogli all'orecchio. Il presidente impallidì e gridò: « Rassicuratevi: un pazzo od uno scellerato ha cercato di attentare contro il Re, ma fortunatamente il colpo è andato a vuoto ed il reo è stato arrestato. »

Quando il Re entrò nell'aula con aspetto tranquillo e dominando l'emozione, egli fu oggetto di un'indescrivibile ovazione.

(S) **Madrid,** 17. *(Presentato all'ufficio telegrafico di Madrid alle ore 17.40 con dichiarazione d'urgenza e giunto all'ufficio telegrafico di Roma alle ore 0.50 del 18).*

Mentre il corteo reale si recava alla Camera, un individuo si avvicinò alla carrozza reale contro la quale gittò il suo cappello. Si tratterebbe di un pazzo. Il Re tornando alla Reggia dopo il *Te Deum* fu freneticamente acclamato dalla popolazione.

Ore 4.30 di mattina.

Madrid, 18. — Ecco qualche particolare sull'incidente, che diè luogo alla voce di un attentato.

Un individuo nella Calle *Mayor* si avvicinò al corteo della carrozza reale gettando il cappello in aria.

Fu subito arrestato. Non gli si trovò addosso arma alcuna. Egli aveva soltanto in tasca una poesia amorosa dedicata all'Infante Maria Teresa.

Dall'interrogatorio al quale fu sottoposto l'arrestato risultò che si trattava di un pazzo chiamato Josè Puig, nato a Grevillante, in provincia di Alicante, dell'età di anni 23.

Egli ha dichiarato che aveva l' intenzione di chiedere la mano dell'Infante Maria Teresa, sorella del Re.

(S) **Madrid,** 17. — I ministri hanno rassegnato stasera le dimissioni al Re, che non le ha accettate, riconfermando in ufficio il Gabinetto Sagasta.

Parigi, 17. — Il *Matin* annunzia che la Regina di Spagna ha inviato a Loubet il seguente dispaccio: « Al termine della mia Reggenza, vi conferisco l'Ordine insigne del *Toson d'Oro*, come attestato della viva simpatia della stretta amicizia tra la Spagna e la Francia. »

Parigi, 17. — Stamane fu cantato un *Te Deum* nella cappella spagnuola per l' incoronazione di Alfonso XIII. Ufficiava il Nunzio mons. Lorenzelli, circondato da tutto il clero spagnuolo. Erano presenti l'ambasciatore con tutto il personale dell'Ambasciata ed erano rappresentati la Presidenza della Repubblica, i ministri, il presidente del Senato ed il governatore di Parigi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

17 maggio — Presidenza **Biancheri** *— Ore 14.5.*

Chinino di Stato

E' data lettura di una proposta di legge dei deputati Celli, Casciani e Perla, onde il chinino dello Stato sia distribuito alle Congregazioni di carità ed ai Comuni ad un prezzo inferiore a quello dello smercio al pubblico.

Ministro della guerra

Presidente comunica la nomina del generale Ottolenghi a senatore del Regno.

Diritto di riunione

Ronchetti (interno) all'on. Alessio, che lamenta i provvedimenti dell'Autorità amministrativa in provincia di Padova, che di fatto sospesero il diritto di riunione in territorio di Masi, giustifica il provvedimento, motivato dalle esagerate pretese della lega dei contadini, che accentuavano un dissidio con pericolo per l'ordine pubblico.

Il divieto delle riunioni all'aperto, nota, è perfettamente legale; quello delle riunioni in luoghi chiusi potrebbe sembrare eccessivo, ma dalle motivazioni il decreto è pienamente giustificato.

Il governo vuole rispettato il diritto di riunione, ma in conformità della legge.

Alessio non è soddisfatto. Da accurata inchiesta eseguita dal partito democratico (!) sullo sciopero di Masi è risultato che le riunioni, onde si allarmò il prefetto, erano innocui assembramenti di donne con carattere di protesta contro quei contadini che mancavano alla solidarietà di tutta la classe.

E' dolente che il principio della libertà di riunione sia stato offeso.

Palazzo Ducale di Mantova.

Cortese (istruzione pubblica), All'on. Rocca F. che domanda un maggiore assegno per la manutenzione e conservazione del Palazzo Ducale di Mantova, risponde che ragioni di bilancio hanno impedito d'aumentare i relativi stanziamenti, che riconosce [illegible] modestissimi.

In ogni modo vedrà di soddisfare nei limiti del possibile alle giuste esigenze delle quali si è fatto interprete l'interrogante.

Rocca F. Accennato all'importanza artistica e storica del palazzo Ducale di Mantova, lamenta l'incuria nella quale è lasciato e deplora che si lesinino i fondi per la sua conservazione.

Cortese, a proposito di alcuni inconvenienti speciali lamentati dall'on. Rocca, ricorda che fu mandato un ispettore e dà assicurazione che il Governo provvederà a seconda delle proposte che riceverà.

Impiegati straordinari del Fondo culto.

Mazziotti (finanze), all'on. Cerri, che lamenta la mancata presentazione del progetto di legge per il collocamento in pianta stabile degli impiegati straordinari d'Intendenza di finanza retribuiti dal Fondo culto, risponde che la questione è collegata alla sorte di altri straordinari e che dovrà essere risoluta con unità d'indirizzo. A suo tempo saranno presentati provvedimenti generali.

Cerri prende atto e raccomanda sollecitudine.

Disordini nelle Puglie.

Ronchetti (interno) all'on. De Viti De Marco che domanda notizie dei disordini avvenuti a Neviano pel pagamento delle imposte, risponde che nessun disordine è avvenuto.

Mazziotti (finanze) espone le ragioni, che impediscono al Ministro delle finanze di accogliere alcune domande del Comune di Neviano.

De Viti De Marco. I fatti avvenuti nel Comune di Neviano sono sintomatici ed egli ha interrogato il Governo a scanso della sua responsabilità.

Ronchetti (interno) all'on. De Bellis, che domanda le cause dei dolorosi tumulti di Putignano ed i provvedimenti presi a tutela dell'ordine pubblico, risponde che essi furono provocati dall'intervento imprudente di un proprietario.

Vi furono feriti, si procedette a 50 arresti e fu ordinata un'inchiesta, la quale ha dimostrato corretta l'azione dell'autorità provinciale e dell'autorità locale.

La calma ora è ritornata, e si augura che non abbia più ad essere turbata, e che tutti, contadini e proprietari, comprendano i loro doveri e tutti siano animati da sentimenti equi ed umani.

De Bellis prende atto delle dichiarazioni, ma invita Governo e Camera a considerare che, se le condizioni dei contadini sono gravi, non sono neppure liete quelle dei proprietari.

Bonifica della valle dell' Idro.

Balenzano (lavori pubblici) all' on. Vallone che sollecita il completamento dei lavori di bonifica della valle dell'Idro in agro di Otranto, dà assicurazione che tra pochi giorni i lavori saranno appaltati.

Vallone è soddisfatto.

Indennità ai deputati.

Mazza, svolgendo un suo progetto per un' indennità annua di lire seimila ai deputati, rammenta che fino dal 1848 la questione fu presentata avanti all'Assemblea subalpina e che ritornò poi più volte dinanzi al Parlamento, ma non vi trovò favore, perchè lo spirito pubblico era impreparato all'innovazione.

Oggi l'opinione pubblica ha subito un mutamento e la democrazia, senza distinzione di gradazioni, reclama l'indennità.

Il suffragio allargato sceglie numerosi rappresentanti che traggono dal lavoro il loro sostentamento; essi quindi debbono scegliere tra la miseria, l'elemosina degli elettori o l'affarismo.

Presidente. E' gloria del Parlamento italiano l'essersi sempre dimostrato superiore a simili sospetti. (Vive approvazioni).

Mazza. Ringrazio il presidente delle nobili parole in difesa di un'istituzione che è presidio delle pubbliche libertà; ma alcuni deputati non sono il Parlamento.

Dimostra come alla medaglia di presenza sia preferibile l'assegno annuale, specialmente perchè la funzione del deputato non si esercita soltanto nell'aula, ma nelle Commissioni e negli Uffici e talvolta anche nel Paese.

Esorta la Camera ad approvare la proposta in nome della giustizia e dell'uguaglianza.

Giolitti (interno) non si oppone alla presa in considerazione. (Sta bene).

Istruzione superiore

Morelli Gualtierotti svolge una sua proposta diretta ad aumentare le tasse per l'istruzione superiore ed a dedicare i maggiori proventi ad aumentare gli stanziamenti relativi ai locali, ai gabinetti scientifici, ai laboratori delle Università e degli Istituti superiori ed alle biblioteche governative.

Questo provvedimento aiutando la scienza ad uscire dalle strettoie nelle quali ora trovasi compressa soddisferà voti ripetutamente manifestati in entrambe le Camere con vantaggio degli stessi studenti che, con lievi aumenti di tassa, potranno ricevere una istruzione più completa.

Il disegno di legge non ha intento fiscale, ma vuole soltanto concorrere all'incremento della scienza: e perciò confida che la Camera vorrà accoglierlo favorevolmente.

Nasi (istruzione pubblica) non si oppone alla presa in considerazione e domanda che sia deferito all'esame degli Uffici insieme con quello che egli presenterà sul medesimo argomento. (Sta bene).

Repertorio della tariffa doganale.

Luzzatti presenta la relazione sulla Convalidazione di Decreti Reali, coi quali venne modificato il repertorio della tariffa doganale.

Eccedenze d' impegni.

Senza discussione approvansi sette progetti di eccedenza d'impegni (spese facoltative) nell'esercizio finanziario 1900-901 per i Ministeri delle finanze, grazia e giustizia, affari esteri, istruzione pubblica, interni, lavori pubblici, poste e telegrafi ed un progetto di eccedenza d'impegni (spese obbligatorie) per una complessiva somma di L. 1,016,822.

Si procede alla chiama per la loro votazione secreta.

Conservazione dei monumenti.

Pescetti combatte il progetto, che non crede efficace a tutelare il nostro patrimonio artistico dalle insidie dei miliardari americani e non consente con coloro che pongono alla Camera il dilemma: o accettare la legge come ci venne dal Senato, o non avere affatto la legge, perchè il Senato non acconsentirà a modificarla. Egli approva i fini, che la legge si propone, ma non crede che essi saranno raggiunti dalle disposizioni del progetto.

Si estende a discorrere dei pericoli, onde sarà minacciato il nostro patrimonio artistico, se si manterrà la disposizione che autorizza la vendita dei duplicati, per i quali può passare, ed i cambi, che assolutamente non possono essere autorizzati.

Proporrà un emendamento in questo senso all'articolo 18 del progetto.

Giudica eccessiva la tassa imposta per la esportazione degli oggetti d'arte, perchè l' eccesso della tassa condurrà alla frode, per la quale gli oggetti d'arte se ne andranno egualmente al di là delle Alpi e lo Stato non riscuoterà la tassa.

Scagiona il partito socialista dall' accusa di disinteressarsi del patrimonio artistico nazionale. Per il partito socialista tutto ciò che innalza gli ideali di civiltà è culto.

Pellegrini, con la sua consueta forma eclettica di ragionare e di porgere, sostiene la tesi che non si debba circondare di troppi vincoli l'esportazione degli oggetti d'arte. Egli non teme il loro esodo. Rileva alcune contraddizioni tra le singole disposizioni del progetto. Voterà contro il progetto.

Rocca Fermo rinuncia alla parola.

Morelli-Gualtierotti (relatore). Ringrazia l'on. Barnabei e l'on. Pescetti dell'appoggio dato al principio onde la legge si informa.

La teoria difesa dall' on. Pellegrini, che ha portato in questa discussione una nota discorde, è una teoria antiquata. La proprietà artistica ed archeologica è una proprietà *sui generis*, diversa da tutte le altre proprietà.

Ciò premesso ed affermato il diritto dello Stato di impedire l'esodo del patrimonio artistico nazionale, l'oratore dimostra che il progetto in discussione non è restrittivo, come sembra credere l' on. Pellegrini, ma, in confronto della legislazione vigente, rappresenta una maggiore larghezza, una liberazione dalle soverchie pastoie ond'è inceppato attualmente il commercio delle cose d'arte.

La tassa di esportazione onde si grava l'esodo degli oggetti d' arte, è un giusto e legittimo compenso alla finanza della esenzione dalla tassa di successione, onde hanno goduto e godono gli oggetti d'arte.

Riservandosi di rispondere nella discussione degli articoli a taluni appunti di carattere speciale mossi alla legge, conchiude con l'augurio che la questione, la quale da tanti anni si rimanda, abbia finalmente una soluzione equa che alla tutela degli interessi dell'arte accoppi quella degli interessi privati.

Il seguito della discussione è rinviato.

Sull'ordine del giorno.

Sacchi e **Luzzatti** domandano che sia ripreso allo stato di relazione il progetto di iniziativa parlamentare per la riforma agraria. (Consentendo il Governo la Camera delibera in conformità).

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Presidente proclama il risultato delle votazioni segrete.

Tutti i progetti sono approvati a notevole maggioranza.

La seduta è tolta alle ore 19.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

R. D. col quale viene concesso il diritto all'aumento dello stipendio, per compiuto sessennio, agli impiegati stabilmente assunti in servizio presso il Pio Istituto della Santa Casa di Loreto.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Albissola Marina (Genova), Cassano all'Jonio (Cosenza), Sava (Lecce) e nomina a R. comm. straord. rispettivamente dell'avv. Rinaldo Ghersi, del dott. Aristodemo Bevilacqua e del cav. uff. Santè Rossi e sulla proroga dei poteri del R. comm. straord. di Valguarnera Caropepe (Caltanissetta) — Elenco degli aspiranti dichiarati idonei nell'esame di concorso ai posti di uditore giudiziario.

Ministero guerra. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Carabinieri. — Grossetti Giuseppe cap. leg. allievi trasf. Catania; Profili Calisto id. Palermo id. leg. allievi.

Fanteria. — Pinna cav. Eugenio cap. 54 collocato aspett.; Manassero Francesco id. 1.o gran. id. id.; Kniestaller Camillo id. 80 id. id.; Corsi Giuseppe id. 15 id. id.; Laurito Roberto id. 27 id. posizione ausiliaria; Algozini cav. Pompeo colonn. aspett. richiam. al 46; Dalmazzi cav. Giulio ten. colonn. 6 alpini promosso colonn.; Nobiloni Vincenzo capit. 17 colloc. in aspett.; Letizia cav. Pasquale ten. colonn. 46 trasf. 2; Spada conte Giovanni cap. 38 trasf. 1.o granatieri.

Artiglieria. — D'Angelo Gio. Battista cap. 22 coll. posiz. ausiliaria.

Genio. — Coletti cav. Domenico direz. Spezia nom. membro comm. permanente; Conti cav. Giacomo magg. disp. min. id. id.

Distretti. — Danè cav. Giovanni magg. Bellune coll. posiz. ausiliaria.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 17, ore 17.35. — Fra qualche giorno sull'incrociatore americano *Chicago* si riunirà il Consiglio di guerra che giudicherà gli ufficiali e il marinaio colpevoli della ribellione e delle violenze commesse in Venezia nella notte del 26 aprile. La nave ammiraglia arriverà posdomani.

Bologna, 17, ore 14,20. — In Bazzano tale Gaetano Pizzirani di 45 anni s'impiccò perchè malato di pellagra e poverissimo.

Due ore dopo in Monteveglio s'impiccava Cristoforo Masini di anni 43, colono benestante della famiglia Pasi.

Si vuole che egli avesse veduto il cadavere del Pizzirani e che ne fosse rimasto suggestionato al punto da approvare la decisione di quello e da seguire l'esempio. Il motivo principale che l'avrebbe spinto a far ciò non è conosciuto.

Il Congresso di Firenze.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Firenze 17, ore 15.30. — Il Congresso ha votato per acclamazione la proposta del sig. Fornari di costituire una « Federazione Nazionale Commerciale » allo scopo di formare la coscienza economica.

Ed ha approvato un ordine del giorno (rel. il signor Pini) in cui si fanno voti per la « Riduzione delle tariffe postali e per l'uniformazione del servizio postale » — un ordine del giorno presentato dal sig. Zarù sulla « Riscossione della tratta » — un voto proposto dal sig. Pittoreggi per l' « Aumento del numero dei portalettere allo scopo di migliorare il servizio del recapito delle corrispondenze ».

I congressisti hanno deliberato di riunirsi in congresso nel 1903 in Roma o nel 1904 in Milano.

Un Congresso Dantesco.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Ravenna. 17, ore 18.25 — I numerosi congressisti della Società dantesca di Firenze sono stati ricevuti dai rappresentanti del Municipio, dal Comitato della « Dante Alighieri », dal dep. Rava e dal provveditore agli studi, Albertini, rappresentante il Ministro dell'I. P.

Sono fra essi il prof. Franchetti, delegato della Società dantesca di Firenze, il prof. Del Lungo, vice-presidente della S. D. ed il tesoriere Biagi.

Alle 14 il Municipio ha dato un ricevimento. L'assessore per l'istruzione ha salutato i congressisti in nome della città. Hanno risposto i professori Del Lungo e Franchetti.

I congressisti hanno visitato la tomba di Dante ed i monumenti, accompagnati dal direttore prof. Corrado Ricci e dai professori.

Stasera al Teatro Alighieri spettacolo di gala con l'opera *Tristano e Isotta.*

Domani inaugurazione del Congresso.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 17. — Ieri furono caricati in questo porto 1191 carri, di cui 478 di carbone per i privati e 97 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 181, dei quali 124 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Foggia 16. — Il sindaco ha comunicato a parecchi agricoltori, convenuti per invito di lui al Municipio, la tariffa presentata dalla Lega dei contadini e li ha esortati a nominare una Commissione che la discutesse. La proposta è stata accettata ad unanimità. Poco dopo, ritiratosi il sindaco, gli agricoltori si sono costituiti in Lega per salvaguardare i loro interessi.

Un Congresso di tessitori.

Como, 17, ore 15,25. — Nel Palazzo del Broletto è stato inaugurato stamane il II Congresso naz. delle Arti tessili. Vi sono rappresentati 32.000 lavoratori organizzati sui 1,800,000 circa (1,130,000 donne e 670,000 uomini) dell'Arte tessile. I lavori continueranno domani e posdomani. Si discuterà sull'agitazione per la conquista della giornata di 10 ore, sulla tariffa della mano d'opera, sull'abolizione dell'uso di due telai per ogni operaio, sull'abolizione del lavoro notturno ecc. Al Congresso partecipano operai soltanto.

In America.

(S) **Londra,** 17. — Si ha da New York che 147,000 minatori della Pensilvania si sono messi in sciopero.

Il disastro nelle Antille

Le ultime notizie.

Parigi, 17. — Telegrafano da Fort-de-France che la Banca della Martinica sarà riorganizzata a Fort-de-France. Si minaccia una ribellione nel settentrione dell'isola, pel mancato pagamento dei salari da parte dei fittavoli. La situazione dell'isola è inquietante. Si spera che riorganizzando la Banca migliorerà.

Londra, 17. — Il *Daily Mail* ha da Kingston che a S. Vincent avvenne un conflitto fra soldati e borghesi: 300 soldati lasciarono l'accampamento armati di rasoi attaccati in cima a bastoni e assalirono i borghesi. Vi furono 40 feriti.

Kingston, 17. — La cenere che copre l'isola di S. Vincent è molto più considerevole di quella della Martinica. Tutta la parte settentrionale è coperta dai 18 ai 24 pollici di cenere. Vi sono 50.000 persone che mancano di nutrimento. L'ospedale di Kingston rigurgita di malati. Molte persone dormono sulla nuda terra in attesa di un ricovero.

Gli indigeni commettono atti di saccheggio. La nave da guerra degli S. U. *Potomac* ha sbarcato tutte le provvigioni di cui disponeva. Le esalazioni solforose che provengono dal cratere della *Soufrière* rendono molto difficile la respirazione.

Offerte e soccorsi.

Parigi, 17. — La sottoscrizione per la Martinica raggiunse oggi 667.000 franchi.

Le condoglianze dei giornalisti italiani

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 17, ore 24 — (ermon) — Il Console di Francia a Torino incaricato dal ministro degli affari esteri Delcassé, si rese oggi interprete dei ringraziamenti del Governo francese presso i giornalisti italiani, i quali riuniti a Torino in occasione delle feste inaugurali dell'Esposizione telegrafarono al presidente della Repubblica, Loubet, per esprimere le più vive condoglianze per la catastrofe della Martinica.

Lega per l'Unità d'Italia.

Francesco Bidischini, uno dei pochi superstiti dei Mille, che dal 1848 al 1870 prese parte a tutte le campagne per l'indipendenza della patria, che può registrare al fianco di Bixio, 30 combattimenti e più di una medaglia al valore e fu per alcuni anni compagno di Garibaldi a Caprera, c'invia la seguente lettera aperta, a suo cognato Menotti Garibaldi, a Stefano Canzio e al comm. Cadolini.

Carissimi amici,

Roma, 17 di maggio 1902.

Da lungo tempo fra voi tre ed altri uomini politici, che hanno splendidi precedenti patriottici, vi è l'intesa, se non un Comitato costituito, di sorgere con una voce patriottica, con un appello a tutti i superstiti che concorsero all'unità d'Italia, non che alla gioventù che sente in Garibaldi, per formare una Lega Nazionale, che vigili e agisca contro quanti tentano la dissoluzione della patria italiana, la quale costò tanto sangue generoso dei nostri eroi e nelle file dell'Esercito e nelle schiere di Garibaldi.

Il pericolo, cui accenno, è sulla bocca di tutti, stante l'andamento attuale, che è colpa un po' di quanti hanno governato fino ad ora ed anche della parte dirigente, la quale deve persuadersi esser giunto il tempo d'intervenire, per risolvere la questione economica del nostro paese.

Nessun governo, per quanto illustri sieno i nomi dei componenti, potrà risolvere questo difficile problema, senza l'intervento di chi possiede le ricchezze d'Italia, specialmente di quelli, che si formarono notevoli fortune durante il risorgimento italiano.

Voi e altri amici avete le prove che da lungo tempo si cospira alla rovina della patria. Credo quindi sia giunto il momento di agire alla luce del sole e scuotere dall'inerzia quanti sono nel dovere di seguirci in questa mèta.

La formazione di questa Lega è l'anima immortale di Garibaldi, che ce la indica per il 2 giugno, giorno in cui avrà luogo il pellegrinaggio a Caprera, ove sarà rappresentato il patriottismo di tutte le regioni d'Italia. E là, sulla tomba di quel Grande, dobbiamo ispirarci ad agire per la conservazione della vera libertà, unità e prosperità d'Italia, come l'intendeva Garibaldi.

E qui rivolgo due parole, specialmente a te, Menotti. Io mi onoro altamente d'essere tuo congiunto, ma al disopra degli affetti sento d'essere un cittadino che ha sempre fatto il suo dovere per il bene della patria: e come tale ti esorto a scuotere dall'inerzia tutti gli amici. Così ti renderai sempre più degno del gran nome che porti. L'Italia tutta ti applaudirà, se ti poni alla testa di questo salutare indispensabile movimento.

Tu che hai seguito il tuo glorioso Padre in tutte le fasi del risorgimento italiano, devi ricordarti nella spedizione dei Mille, come egli, capitano dei soldati della rivoluzione, esortasse i bersaglieri a Santo Stefano a non disertare, poichè l'ammutinamento dell'esercito significava « tradire la patria » (son sue parole) e con la magica parola confortava gli ardenti soldati dicendo loro che presto si sarebbero incontrati sui campi di battaglia a combattere per l'unità d'Italia. Nè diversamente agì ad Aspromonte e in molte altre circostanze.

Con questi esempi e con tanto sangue sparso sui campi di battaglia, si potè ottenere l'unità, ed un esercito ed un'armata che sono l'ammirazione di tutti.

Ebbene, dopo questo miracolo e dopo 40 anni, abbiamo dovuto assistere all'orrendo spettacolo di vedere assassinato come un tiranno il Capo supremo e amato di quell'esercito, di cui si sta ora minando la compagine, come lo provano recenti manifestazioni e tutto ciò per effetto di un ciarlatanismo politico e pernicioso che si va estendendo in tutto il paese.

E' ora dunque d'insorgere contro questa corrente che trascina alla rovina della patria.

Ispirandovi allo spirito di Garibaldi, che aleggia sugl'italiani, il vostro appello troverà eco nell'animo delle masse in cui non è ancora atrofizzato il sentimento di patria e vi assicurerà il concorso di quanti hanno contribuito all'Unità di Italia e di quella gioventù animata da forti sentimenti, sulla quale il nostro antico Duce riponeva tutta la sua fede e tutte le sue speranze per rendere una e libera questa patria nostra.

Francesco Bidischini.

La truffa dei 100 milioni.

Parigi 17. — Parmentier procuratore dei supposti Crawford e il notaio Dumont, (arrestati) furono oggi interrogati dal Giudice istruttore in presenza dei loro avvocati difensori. Hanno dichiarato di essere vittime della fiducia riposta nella signora Humbert.

Parmentier sostiene la sua buona fede e nega di essere autore del falso testamento. Afferma di aver ricevuto realmente procura dai Crawford, ovvero da persone che si qualificavano per tali, ed accusa l'ex-guardasigilli Humbert di essere stato il primo a far credere all'esistenza dei Crawford.

Il notaio Dumont dichiara che non fece mai la parte dell'uomo di affari.

(S) **Parigi**, 17. — Il giornale *Le Français* dice che circolano voci secondo le quali il giudice istruttore Leydet, che sta occupandosi dell'affare Humbert, avrebbe fatto una importante scoperta.

Tali voci, che bisogna accogliere con riserva, dicono che la famiglia Humbert avrebbe ricettato titoli rubati, incaricandosi di negoziarli poscia in Inghilterra.

I truffatori ed i ladri, dei quali si conoscerebbero i nomi, avrebbero ottenuto la grazia per intromissione di un personaggio amico di Humbert e già immischiato nell'affare.

Ciò spiegherebbe le scoperte di pacchi di titoli di *coupons* trovati carbonizzati nel camino dell'abitazione dei coniugi Humbert e di Romano D'Aurignac.

Anche la *Liberté* riproduce queste voci.

Drammi di terra e di mare

Terremoti

(S) **Arad (Ungheria),** 17 — Stamane fra le ore 5 e le 6,30 vi furono quattro scosse di terremoto, abbastanza forti, della durata di alcuni secondi.

Incendio in una officina.

(S) **Chicago,** 17. — In seguito allo scoppio di tre caldaie per la lavorazione dello strutto, si sviluppò un incendio che distrusse l'officina della Casa Armour. Vi sono 29 feriti, dei quali tre mortalmente. I danni si calcolano a 4 milioni di franchi.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 17 Maggio 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27|10	26|1	26|12	25|1	27|12	28|3	9|5	16|5
Parigi . . .	18.87	19.00	19.85	19.45	22.12	21.88	22.12	21.95
Berlino. . .	—	18.50	18.68	19,75	21.56	20.96	21.12	21.18
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.51	19.74	19.66	18.95	18.59
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	19.24	19.51	18.56	18.14
Londra. . .	15.84	16.50	—	15.30	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	—	16.97	14.92	15.51	15.61
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.94	16.07	13.74	14.44	14.54
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	13.98	13.47	14,40	14.70
Galatz . . .	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Sui principali mercati europei, nella passata settimana, prevalse la tendenza a ribasso nei prezzi del grano. Sui mercati americani invece si verificarono rialzi di poca importanza. In complesso la situazione può considerarsi invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono diminuite in confronto con quelle che si avevano la settimana precedente. Si calcolano infatti ad ettolitri 14,790,000, con una diminuzione di circa 700,000. Sono però sempre notevoli in confronto con l'anno scorso a questo tempo, quando superavano di poco ettolitri 15,600,00.

Sui mercati italiani gli affari furono molto limitati, con prezzi quasi invariati, oscillanti tra L. 23 e 26,50 per quintale.

Stato delle campagne.

Notizie della 1.a decade di maggio:

Si ebbe in questa decade un abbassamento generale della temperatura, che, insieme alle pioggie, abbondanti specialmente in Piemonte e nell'Emilia, mise a dura prova la vegetazione. La vite non mostra finora d'averne molto sofferto, ma la sua fioritura e l'allegamento degli agrumi non sono certo stati favoriti dal tempo.

Qualche inconveniente più grave si è verificato nel frumento, più che altrove, nel Veneto, nella Toscana e nel Lazio.

Anche lo sviluppo della foglia del gelso è stato ritardato in più luoghi.

Molte interruzioni nei lavori di stagione.

Il " trust „ sulla carne.

(S) **Londra,** 17 — Il *Telegraph* ha da New-York che malgrado la sensibile diminuzione del prezzo del bestiame, avendo i macellai rifiutato di ridurre i prezzi della carne, sono nate violente dimostrazioni, in specie nel quartiere israelitico. La polizia fu presa a sassate. Vi sono molti feriti. Furono operati parecchi arresti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un nuovo dramma, *Battaglie intime*, di Decio De Sallusti, non piacque al Rossini di Napoli.

Il tema è vecchio e romantico: due ragazze e un giovane vagheggino. L'una povera, ricca l'altra. Naturalmente sposa la ricca; ma più tardi ritorna all'altra, profittando dell'ingenuità della moglie. Se non che un amico d'infanzia si mette di mezzo, e fra le due donne succede una scena violenta, acerba, di rimproveri.

Dopo di che... cala la tela: e buona notte. Come dramma è un po' troppo poco!

— Novità italiane, pronte per la scena: *Mezzo sangue* e *Lo scontro*, drammi di Alessandro Stella; *Verso l'azzurro*, di Eugenio Rossi; *Ecce homo*, di Riccardo Ducci; *Nevrastenia*, commedia di Vincenzo Andrei; *La morale che corre*, di Sabatino Lopez; *La madre*, di Donato Bochicchio.

— *I Claudii* di S. d'Arborio e A. P. de Lannoy datisi al nostro Manzoni furono richiesti dall'agente teatrale berlinese Eirick per il Carlo Schulz théater di Amburgo.

Il dramma sarà tradotto dall'autore drammatico Wilhelm Thal e sarà rappresentato l'inverno prossimo con grande sfarzo di scena e di costumi.

Lirica. — Al Teatro Lirico di Madrid è stata rappresentata una nuova opera del maestro Chapi su libretto tratto da un dramma di Calderon de la Barca: *Circe.*

Protagonisti ne sono Ulisse e Circe: il tema è in Omero.

Infatti l'eroe greco riesce ad essere fedele a Penelope ed a fuggire l'incanto dell'ammaliatrice.

La musica è giudicata assai bella.

Tra gli esecutori si distinse il tenore Dianni, romano, che cantò con somma dolcezza la sua parte e fu vivamente applaudito.

— *Vij* (come titolo è abbastanza strano nella sua semplicità) è una nuova opera del maestro Carlo Moor, e che presto sarà eseguita al Teatro Nazionale di Praga.

— Opere nuove italiane, *Renata* di Arturo Cadore, su libretto di Romeo Carugati; *La contessa d'Egmont* del maestro Lazzeri.

Coreografia. — All'Alfieri di Firenze, ha avuto splendido successo il ballo *Il Risveglio dei fiori.* La musica, ridotta dal M.o Balsimelli è assai spigliata, graziosa.

« All'alzarsi del sipario vedesi una serra di fiori, fra i quali primeggiano le *rose, myosotis, garofani, orchidee, violette, crisantemi.* E' l'alba, ed i fiori, riposandosi sul loro stelo, dormono leggiadramente quando dalle nubi scende piena del suo splendore *la Regina dei fiori.* Sorpresa nel vedere addormentati i suoi fiori, col suo potente comando li sveglia. Ad uno ad uno i suoi fiori si animano, illuminandosi del loro vivo colore, allora da ciascun cespuglio di fiori la regina chiama il genio del fiore stesso. Li fa uscire dai loro cespugli e li invita a danzare in onore della Festa dei fiori. La regina sparisce ed i geni obbedienti al suo volere danzano con sciarpe tutte infiorate formando per l'aria dei gruppi.

« I geni amano la loro regina e se la contendono. Si dividono in due partiti per impadronirsene. La regina ritorna e passando da un partito all'altro cerca di soddisfare i desiderii dei geni, i quali le offrono *corbeilles, corone* e *ghirlande di fiori* che al contatto della regina si illuminano di luce magica: e così tutto finisce in un oceano di colore e di luce ».

Varie. — Il *Figaro* annunzia la morte del romanziere Chavette.

Giulio Verne ha subito l'operazione della cataratta.

Bonci a Madrid.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Madrid, 17, ore 19. 15. — Nel *Te-Deum* a piena orchestra e coro di 200 voci, cantato oggi nella chiesa di San Francesco il Grande, il solista era il celebre tenore Bonci, il quale, invitato dal ministro della pubblica istruzione, cantò in modo paradisiaco.

Terminata la funzione, che riuscì imponente, il Bonci venne complimentato dai più alti personaggi della Real Casa.

Sports

Corse del 17 maggio a Gatwick.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Prince's Handicap (25,000) — 2,400 m.)

1. *Pax*, 6 anni, da Thurio e Tirene, kg. 51, del lord Ellesmere.

2, *Sidus*, 5 anni, da St. Simon e Star of Fortune, kg. 51, del lord Cadogan.

3. *Bice*, 5 anni, da St. Serf e Wedding Bell, kg. 53 1|2, di sir Waldie Griffith.

11 partenti.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d' Appello.

Con sentenza del 15 gennaio il Tribunale condannava il vice-segretario nelle Poste e Telegrafi Adolfo Zaghini ad un anno di reclusione, dietro querela di truffa.

Ieri, la IV Sezione della Corte d'Appello, presieduta dal cav. Savastano, lo ha assolto per inesistenza di reato.

Tribunale VIII - Sezione penale.

Pres.: cav. Bucchi — Giud.: Piredda ed Epifani — P. M.: avv. Giampietro — Canc.: Corsetti — Dif.: Carnebianca e Fabi.

Il suicidio di una pazza.

Nel dicembre del 1900, per ordine del Commissariato di P. S. dei Monti, fu ammessa nel Manicomio di Roma tale Olimpia Giuseppa Gennari, di anni 35, da S. Remo, perchè credendosi ossessa si era precipitata nel Tevere. Fu trasferita all'infermeria e il prof. Biancone la raccomandò alle assistenti indicandola come molto pericolosa e prescrivendo che fosse tenuta legata al letto giorno e notte. Però nell'ultima settimana, essendosi la malata mostrata più calma, il Biancone prescrisse che la mattina del giorno 5 aprile fosse condotta nel cortile delle tranquille, ma sempre sorvegliata da vicino.

Senonchè ella appena indossati gli abiti fuggì per il corridoio e, trovata aperta la porta della camera di medicazione vi entrò e bevve delle soluzioni venefiche. Malgrado le pronte cure morì dopo poche ore.

Furono rinviate a giudizio: Angela Ceccarelli d'anni 18 da Roma, per avere lasciato aperto il gabinetto; Olga Calabresi di anni 22 da Palestrina, per avere omesso le debite cautele nella custodia della Gennari; il prof. Clodomiro Bonfigli direttore del Manicomio, e il comm. Giovanni Maggi, deputato del Manicomio, quali civilmente responsabili.

Il P. M. chiese che le donne venissero condannate ad un anno di reclusione e a L. 1000 per ciascuna; che si assolvessero il prof. Bonfigli (dif. Aguglia) e il Maggi (dif. Patrizzi) e che si dichiarasse civilmente responsabile l'Amministrazione del Manicomio (dif. sen. Baccelli).

Il Tribunale assolvette il Bonfigli e il Maggi, condannò la Ceccarelli a 52 giorni di detenzione e a lire 69 di multa, la Calabresi a 72 giorni e a L. 83 di multa e dichiarò l'Amministrazione civilmente responsabile *in solidum* con le due infermiere.

Sezioni penali.

A Pietro Proietti d'anni 48 da Roma, contadino, per il furto di un mulo in Frascati in danno del possidente Domenico Bonanni: 2 anni di reclusione e 2 di vigilanza speciale - P. M. Crisafulli - Dif. Orano.

— A Giovanni Capuano di anni 19 da Napoli, saponaro, ab. in via dei Volsci 56, per avere la notte del 14 aprile rubato, mediante scasso, nella bottega di orzarola di Angela De Lisa, 200 lire: un anno e giorni 15 di reclusione.

P. M. Crisafulli — Dif. Guasco.

Corte di Assise di Velletri.

Il processo di Artena.

Velletri, 17. — (*Roumestan*). Ieri sera a tarda ora terminò l'importante processo di Artena: i giurati ritennero quattro degli imputati responsabili dell'assassinio in persona di Angelo Pecorari e la Corte condannò all'ergastolo l'esecutore materiale Attilio Talone e a pene varianti dai 18 ai 24 anni il mandante e i complici: ed avendo i giurati ritenuto poi la responsabilità degli associati a delinquere, li condannò a pene varianti dagli 8 ai 5 anni di reclusione.

Dei dodici imputati uno solo fu assoluto, Domenico Valeri, che era stato difeso dall'avvocato Dante Veroni.

Fallimenti in Roma.

Nugnes Vittorio, tabaccheria via Tritone 8. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Teukler e C. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Riggi ing. Michele. Prima adunanza 5 giugno. 30 giorni per presentare i titoli, 5 luglio chiusura verifica.

La Spina Ragabuso Francesco, negozio di turacciòli in via Principe Amedeo, 96. Fallimento di ieri ad istanza di Furiati Domenico. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Gasperoni Pio. 5 giugno prima adunanza. 30 giorni per i titoli. Chiusura 5 luglio.

CONCORDATI - Orelli Pasquale, pizzicheria, piazza Piscinula, 48. Omologato ieri al 30 0|0 con benefici di legge.

Casini Enrico, negozio di neve, via dei Fornari, 10 2 creditori per L. 3185 hanno accettato il concordato al 20 0|0. 30 corrente, ore 13 adunanza per le mancanti adesioni.

Regnoli Scipione, costruttore, via Cola di Rienzo 28 Offerto al 30 0|0 in 4 rate. 30 corrente ore 13 adunanza dei creditori per deliberare.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 18 Maggio 1902 — Pentecoste

Leva il Sole alle ore 4,49 m. — Tramonta alle 7,23 s.

Leva la Luna alle ore 3.47 s. — Tramonta alle 2,36 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.45

Quarantore. - Dal 16 al 18 a S. Giovanni de' Fiorentini

BOLLETTINO METEORICO.

17 maggio ore 15.

Europa: pressione massima 770 sulla Spagna centrale, bassa 742 sul Mar del Nord.

Italia 24 ore: barometro stazionario in Toscana, disceso di uno a tre mm. nell'alta Italia, salito di altrettanto altrove; temperatura aumentata; alcune pioggiarelle sull'alto versante Adriatico e Toscana; qualche vento forte di Sud-ovest al centro.

Stamane: cielo quasi sereno sull'Italia inferiore e isole, nuvoloso altrove; venti deboli varii in val Padana, settentrionali sulle isole, moderati o forti del 3.o quadrante altrove; alto Tirreno agitato. Tende a formarsi una depressione secondaria sull'alta Italia.

Barometro: minimo 759 in val Padana, massimo 767 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti del 4.o quadrante al Nord-ovest e Sardegna, del 3.o altrove; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; alcune pioggie e temporali sull'alta Italia; Tirreno agitato.

Sciarada.

Il *terzo* talor *primo*
E allor si dice *intiero*
Benchè il soverchio *intiero*
Indegno sia di un *primo.*

Spiegazione del Passatempo precedente:
ADDA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 maggio.
Nati 26 compreso 1 nato morto.
Morti 33 dei quali 23 sotto i 7 anni.

MORTI

Foresti Ferdinando fu Francesco, Roma, 56 cel.
Spada Alessandro di Giuseppe, Alfedena, 43 coniug.
Schiattareggia Chiara fu Benedetto, Roma, 20 nub.
Pace Carolina fu Giuseppe, Roma, 65 coniug.
Odoardi Clementina fu Andrea, Monte Reale, 42 coniug.
Marcelli Felicita di Giacomo, Genazzano, 42 coniug.
Mariani Remo fu Mariano, Roma, 16 cel.
Cicerchia Federico fu Giuseppe, Palestrina, 52 coniug.
Borra Giuseppe fu Domenico, Saludecia, 67 ved,
Di Cave Stella Celestina fu Donato, Roma, 53 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Sottoprefettura di Altamura - 10 giugno - Vendita taglio di alberi (quercia farnea) nel bosco Bonelli diviso in 6 lotti, dell'importo complessivo di L. 50,000.

Intendenza finanza Pisa - 20 giugno - Vendita della tenuta demaniale di Cecina - ett. 62,5962 - Presunte L. 51,000.

Municipio di Catania - 23 maggio - Lastricatura di via Messina - Pres. L. 15,000.

Provincia di Roma - 24 maggio - Allargamento e sistemazione della via bagnorese - m. 195.50 - Presunte L. 15,028.

Immobili in Roma - 18 giugno - 4.a sez. Tribunale - Casa via Palestro n. 57, L. 104,062: Idem via Milazzo n. 50, L. 99,675.

Notai - Vacanti posti di notaio nei Comuni di Gavirate, Como, Porlezza, S. Fedele d'Intelvi (distretto di Como) e Catania.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 maggio 1902.

Bari	89	12	14	41	29
Firenze	24	70	44	8	28
Milano	26	66	6	63	46
Napoli	36	81	29	51	47
Palermo . .	45	20	42	12	81
Roma.	55	41	45	27	80
Torino	68	9	89	13	29
Venezia . . .	71	74	37	23	4

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1337 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1334 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 17. — (*Piero*). Domattina si farà l'inaugurazione della « Pubblica Assistenza Laziale Vittorio Emanuele III » costituita su proposta del sig. Angelo Pieroni fra Albano, Castelgandolfo, Ariccia e Genzano.

Il Re, con lettera lusinghiera, autorizzò il novello sodalizio a portare il suo nome.

Il prof. Corrado Sipioni farà il discorso inaugurale e il Municipio offrirà un vermouth d'onore. Alle ore 13 banchetto nell'Albergo d'Europa.

Frascati, 17. — Il vignarolo Ferdinando Michelini sorpreso nel suo fondo il contadino Giovanni Corsi che aveva involato delle fave per il valore di 12 soldi lo aggredì armato di coltello, producendogli delle lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 20.3 — Minimo 9.8.

A Palazzo Margherita. — Ieri, alle 11 S. M. la Regina Margherita ha ricevuto in udienza l'on. Landucci, deputato di Arezzo.

S. M. lo intrattenne sovrattutto intorno alla illustre e pittoresca città, e ripetè il desiderio di visitarla.

— Nel pomeriggio S. M. la Regina Margherita si recò dalle suore della carità, presso la piazza della Bocca della Verità.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i monsignori Valcate, Patriarca delle Indie orientali, arcivescovo di Goa ed Antonio Delenda arcivescovo di Atene.

Riceveva pure il signor Ferdinando Laudet secondo segretario della Ambasciata di Francia presso la S. Sede.

— Le associazioni cattoliche romane riunite in federazione sotto la Presidenza del Cav. A. Persichetti, nell'assemblea tenuta per mezzo dei loro presidenti e segretari, venerdì scorso, decisero all'unanimità di far celebrare un solenne funerale per le vittime del disastro alla Martinica.

Per Alfonso XIII. — Ieri mattina nella chiesa di S. Maria di Monserrato venne celebrata una funzione religiosa; pontificò monsignor Mery del Val e il cardinale Rampolla intuonò il *Te deum* e diede la benedizione.

Le cerimonie furono eseguite dagli alunni del Seminario spagnuolo.

V'assisterono i cardinali Vives y Tuto, Rampolla Vannutelli Serafino e Vincenzo, Ferrata, Di Pietro, Cretoni e Segna, l'ambasciatore di Spagna, Aguera in alta uniforme, il personale dell'Ambasciata, il console di Spagna, i rappresentanti degli Ordini religiosi spagnuoli e gli addetti alle varie amministrazioni spagnuole.

— Ieri, nella sede delle due ambasciate, alla Accademia di Spagna e negli altri stabilimenti spagnuoli sventolava la bandiera nazionale.

Iersera all'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale ebbe luogo un pranzo di 24 coperti.

La Granduchessa di Sassonia. Alle 14.30 diretta per Firenze proveniente da Napoli è passata alla nostra stazione la Granduchessa di Sassonia Weimar.

L'inaugurazione della IV Gara generale di tiro a segno. — La Gara generale di tiro che s'inaugura oggi segna un grande avvenimento patriottico. E' una nuova affermazione della coscienza della propria forza pel nostro paese, una manifestazione del suo vigore giovanile.

Questa Gara internazionale di tiro documenterà l'attività dei migliori tiratori, chiamati a misurare la loro valentia in confronto di quelli delle altre Nazioni.

L'avvenimento odierno merita quindi di esser seguito con la maggior simpatia e col più vivo interesse, perchè è destinato a rivelare la capacità della nostra gioventù nell'esercizio delle armi, in cui è riposta la migliore garanzia per la difesa della patria.

— Ieri col treno 7 giunse il Presidente della Società di tiro di Pisa con altri sei soci recanti la bandiera d'Italia vinta da quella Società nella III gara. Erano ad attenderla la Commissione dei ricevimenti e un drappello armato della Società di tiro di Roma che rese gli onori militari. La bandiera accompagnata da quella della Società pisana, ricca di una cinquantina di medaglie d'oro, fu collocata in una sala di prima classe. Fece guardia alla bandiera il drappello che prima gli aveva reso gli onori.

Alle ore 16 1|2 la bandiera in corteo fu portata al Campidoglio. Apriva la marcia la banda del rione Esquilino. Seguivano la bandiera d'Italia, lo stendardo di benemerenza istituito dalla Società di Torino e vinto dalla medesima nell'ultima gara, il Comitato dei ricevimenti composto degli on. Galletti, Pais, comm. Traversari, colonnelli Silvestri e Caraffa, sig. Gennaro Cuomo e cav. Stacchini.

Venivano poi le rappresentanze con bandiere delle Società di tiro di Pisa, Pieve di Cadore, Mazzara del Vallo, Alanno (Teramo), Oneglia, Torre de'Passeri, Brà, Gemona (Udine) con una bellissima medaglia d'oro donata dal Re, Mombercelli (Asti), S. Maria Capua Vetere, Valdagno (Vicenza), Pavia, la musica del 63. regg. fant. Chiudeva la Società di Tiro di Roma formata su due plotoni armati.

Al Campidoglio facevano servizio d'onore un drappello di pompieri in alta tenuta.

Le rappresentanze furono ricevute nell'aula consigliare dal sindaco Colonna, dagli assessori Ceselli, Palomba, Ferrari e Ballori.

— Nel pomeriggio di ieri gli on. Zanardelli e Ronchetti accompagnati dal sen. Roux si recarono al Poligono della Farnesina.

Visitarono i varii fabbricati e si congratularono col capitano Leoncini e col bravo tenente Jovine che hanno diretti i lavori trovati in ogni parte completi.

— Sono arrivate le seguenti rappresentanze estere:

Tiro Federale Argentino « Buenos-Ayres » composta dei signori Chiappaduca, Canale, Caminos, Martinez e Gressello; Società di Tiro del Cantone di Lucerna composta dei signori Kock e Heuselez; Società di tiro di Ginevra composta di Carabiniere, Brordet, Donberdet, Vonnes.

Giunsero anche le rappresentanze delle Società di tiro a segno di Benevento, Brescia, Antignano (Alessandria), Catania con una squadra di 15 soci, Valdagno son 13 soci, San Daniele del Friuli, Moncalvo, Alessandria, Rovigo, Belluno, Pieve di Cadore, Adria, San Remo, Cento, Faenza, S. Maria Capua Vetere, Asiago, Genova con 17 soci, Campobasso, Brà con 11 soci, Gavi, Pavia, Tortona, Cremona, Palestrina, Molfetta, Oneglia, Roviglia, Milano, Cannobio, Torino, Asti, Mombaruzzo, Busca, Terni, Mazzaro del Vallo, Palazzolo Acreide, Palermo, Venezia, Firenze, Bologna, Bazzano, Mantova, Treviso, Rovere di Mantova, Verona, Catania, Reggio Calabria, S. Stefano, Mistretta, Palermo, Marino, Padova, Senigallia, Jesi, Agordo, Osimo, S. Angelo in Pantano, Forlì, Rieti, Montemarciano, Fano, Gubbio e Ripatransone.

— Il Comando del Distretto Militare di Roma comunica:

« Sono invitati ad intervenire all'inaugurazione della gara di tiro a segno i signori ufficiali in congedo del R. Esercito e della R. Marina; vestendo l'uniforme ordinaria senza decorazioni; quelli del R. Esercito, con giubba a doppio petto e pantaloni lunghi.

Degli ufficiali invitati i signori ufficiali generali e superiori avranno libero accesso per l'ingresso principale allo spazio attorno alla tribuna reale riservato ai portatori di biglietto bianco; i signori ufficiali inferiori avranno libero accesso per i due ingressi laterali allo spazio riservato ai portatori di biglietto verde ».

— La Commissione « Ricevimenti e Feste » sta escogitando con il Sindaco Colonna una festa da darsi in onore dei tiratori qui intervenuti. Il Ministro Nasi ha concesso per il 26 l'ingresso gratuito a Villa Adriana, a tutti i tiratori.

— Ecco le disposizioni prese di comune accordo coi rappresentanti le Società ginnastiche ed i Ricreatori per la festa ginnastica che avrà luogo oggi alla Farnesina.

Le Società ginnastiche ed i Ricreatori interverranno in uniforme, con fanfara e bandiera.

La riunione si farà in piazza Venezia alle ore 15.30.

Formata la colonna s'inizierà la marcia percorrendo il Corso Umberto I, Ponte Margherita, Lungo Tevere, Ponte Milvio.

Alle ore 17 saranno iniziati gli esercizi elementari collettivi; gli stessi eseguiti al Concorso ginnastico di Rieti.

— Il municipio di Gallarate offrì per mezzo dell'on. Ronchetti, una bella medaglia d'oro corniciata da un fregio d'argento finamente cesellato.

Nel circondario poi fu raccolta fra gli industriali una importante somma destinata a facilitare l'intervento dei tiratori alla gara, e all'acquisto di un cronometro d'oro del valore di mille lire, con dipinti a smalto.

— I tiratori svizzeri hanno cortesemente corrisposto

all'amabile invito del Ministro della Guerra italiano di prender parte alla gara internazionale del tiro a segno in Roma. I campioni svizzeri, quelli stessi che riuscirono vincitori a Parigi, lasceranno Zurigo il 23 corr.

Pel Campo di tiro. — Per norma dei tiratori e del pubblico durante il periodo della gara, a cura della Commissione Esecutiva, verrà attivato un servizio di omnibus o *paranzelle*, per il trasporto dei tiratori e del pubblico da piazza del Popolo e da piazza del Risorgimento al Poligono della Farnesina, e viceversa, col seguente orario:

Partenze da piazza del Popolo e da piazza del Risorgimento. Ore: 6 – 6.10 – 6.20 – 6.30 – 6.40 – 6.50 – 7 – 7.10 – 7.20 – 7.30 – 7.40 – 7.50 – 8 – 8.20 – 8.40 – 9 – 9.20 – 9.40 – 12.30 – 12.45 – 13 – 13.15 – 13.30 – 13.45 – 14 – 14.15 – 14.30 – 14.45 – 15 – 16.15 – 15.45 – 16 – 16.30 – 17 – 17.15 – 17.30.

Partenze dal Poligono della Farnesina. Ore: 6.25 – 6.35 – 6.45 – 6.55 – 7 – 7.15 – 7.25 – 7.35 – 7.45 – 7.55 – 8.5 – 8.15 – 11.40 – 11.50 – 12 – 12.10 – 12.30 – 12.45 – 13.15 – 13.40 – 13.55 – 14.10 – 14.25 – 14.30 – 14.40 – 14.55 – 15.40 – 16.10 – 16.40 – 16.55 – 18 – 18.20 – 18.40 – 19 – 19.15 – 19.30.

I conducenti di tali omnibus saranno muniti di apposito distintivo di riconoscimento.

Con questo servizio i tiratori e il pubblico saranno trasportati fino alle porte d'accesso del Poligono.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno cent. 50; del biglietto semplice, da distribuirsi soltanto alla Farnesina, cent. 25.

Il biglietto di ritorno sarà valido sia per la piazza del Popolo, sia per la piazza del Risorgimento.

Arrivi e partenze — Ieri alle 23,43 fece ritorno in Roma dalla Spezia il ministro Morin.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera. All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Approvazione delle indennità concordate dal Governo per la espropriazione del fabbricato appartenente ai sigg. Meschini, Antognini, Bezzola e alla Congregazione di Carità di Roma in via della Pedacchia ai numeri 96 a 99.

— Nomina della Commissione per l'esame dei reclami contro le tasse sui domestici e sulle vetture private e sui cavalli e muli.

— Id. per la tassa sul bestiame.

— Pagamento dei conti dei lavori eseguiti nel 1° trimestre 1902 per la illuminazione a petrolio.

— Appalto a trattativa privata della selciatura in piazza di Venezia.

— Acquisto di fabbricati esistenti fra via di Santo Uffizio, Porta Cavalleggeri e vicolo della Catena.

— Controdeduzioni alle osservazioni della Giunta Provinciale Amministrativa in ordine al Regolamento generale pel personale degli uffici e servizi del Comune di Roma.

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti alla Giunta Provinciale Amministrativa contro il ricorso notificato dal sig. Augusto Malpieri.

— Id. nella causa promossa dalla signora Maria Marchesa Serafini vedova Baronessa Masciarelli.

Per le elezioni amministrative — Ieri sera, nelle sale del Circolo Savoia, si adunò, numeroso, il Comitato monarchico per le elezioni amministrative di Roma.

Presiedeva l'on. Chimirri, che pronunciò un notevole e applaudito discorso. « Lo scopo della nostra riunione — egli disse — è detto nella circolare d'invito in modo così chiaro e preciso, da non ammettere equivoci, nè fallaci interpretazioni. Il Comitato, che si costituisce per iniziativa del Circolo Savoia, non è fatto per dividere, ma per unire ed organizzare le forze del grande partito monarchico, nelle sue varie gradazioni, in vista delle imminenti elezioni amministrative. Queste, qui a Roma, hanno una speciale importanza. Per le peculiari nostre condizioni politiche, la rappresentanza del Comune della Capitale del Regno deve avere un carattere spiccato di italianità, e rispecchiare la grande maggioranza del popolo italiano, sinceramente devoto alle istituzioni liberali e alla Monarchia, che ci hanno data una patria, e che sole possono conservarla unita e forte, prospera e grande ». *(Applausi)*.

« Il Comitato esecutivo — continuò l'on. Chimirri — che si costituirà stasera, e che dovrà completarsi, procederà alla elezione delle sue cariche, e dovrà, nell'azione sua, mettersi in rapporto cogli altri Comitati, che hanno il medesimo intento, per concordare un'azione comune e un'unica lista. Le vecchie divisioni, che tenevano frazionato e diviso il grande partito liberale monarchico, debbono cessare di fronte ai nuovi pericoli e ai nuovi partiti, che sorgono e si organizzano col chiaro proposito di disfare il grandioso edificio fondato dai plebisciti. »

Grandi applausi segnano la fine di questo discorso; in seguito al quale l'assemblea approvò le proposte della presidenza e nominò la sua Giunta esecutiva.

Fra gli intervenuti notammo i deputati Santini e Monti-Guarnieri e le rappresentanze di numerose e importanti associazioni romane.

— Hanno pienamente aderito all'*Unione Liberale* associandosi al lavoro che essa sta compiendo per organizzare in un solo fascio le forze liberali senza distinzioni di gradazioni politiche, l'Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni, la Società ex-bersaglieri Alessandro La Marmora, la Società di M. S. tra i congedati e i giubilati dell'arma dei RR. carabinieri e la Associazione Unitaria Liberale Romana.

I tramvieri. — Nella riunione di venerdì un gruppo di tramvieri votò un ordine del giorno, col quale si affacciano sempre nuove pretese in opposizione al vigente Regolamento, che fu combinato e accettato da tutto il personale.

Queste pretese, esternate con forma di minaccia ed in un momento in cui più imperiose si manifestano le esigenze della città pei servizi tramviari, non sono che l'effetto di sobillazioni estranee, più che di legittime e reali aspirazioni del personale.

La Società infatti ha soddisfatto a tutti gli impegni assunti verso il personale, interpretando anzi nel modo più largo il vecchio Regolamento in quanto poteva riflettere aumento di mercede. E ciò fece appunto per dare tutte le soddisfazioni compatibili con la propria dignità e i proprii interessi, nella fiducia che tali sentimenti avrebbero valso ad affezionare sempre più il personale e assicurare al pubblico un buon servizio. Difatti il personale della Società Romana, mentre lavora di meno, è pagato assai più che altrove, tanto che la spesa annua pel medesimo assorbe oltre il 32 0[0 degli incassi *lordi*; altissima quota, che dimostra l'impossibilità di ulteriori concessioni.

In tale stato di cose, la Società dichiara in modo assoluto che non potrebbe accogliere le nuove pretese senza offesa della disciplina e senza sconvolgere la propria azienda sociale.

Difatti la deliberazione presa dai tramvieri ha prodotto in tutto il pubblico una pessima impressione.

Nè poteva essere diversamente. Quando si rifletta che il vigente regolamento fu combinato con gli stessi tramvieri e da tutti firmato, compresa la tariffa delle paghe etc., e che ora gli stessi tramvieri profittando della gara del tiro a segno pretendono altre 100 mila lire all'anno di aumento, apparisce chiaro — come ha detto del resto uno degli stessi tramvieri — che si tratta di vera mala fede e di un ricatto in tutta forma.

Tutto questo avviene perchè la Camera di lavoro, alla quale il Comune ha tolto l'appannaggio delle 6000 L., nel vedersi sfuggire, in seguito all'accordo avvenuto fra personale e Società, la *classe* dei tramvieri, ha ricorso a tutti i mezzi per provocare questo nuovo sciopero.

È sperabile però che Comune e Governo si decideranno a farla finita con una buona lezione, tanto più che in pochi giorni, con migliaia di domande che vi sono, si fa presto a rinnovare il personale.

Così, chi resterà per terra, andrà a farsi pagare dalla Camera di lavoro.

Certo è che l'opinione pubblica è unanime contro questo tentativo che perturba di nuovo uno dei principali servizi pubblici della capitale.

— Ieri la Commissione dei tramvieri presentò al Presidente della Società l'ordine del giorno, intimando di dare una risposta per questa mattina.

Il Presidente ha risposto naturalmente, come meritava la circostanza.

— Iersera i tramvieri tennero una nuova riunione nella quale stabilirono di aspettare la risposta alle loro richieste fino a martedì prossimo, a condizione peraltro che non escano le vetture d'istruzione.

Bontà loro!

« Rerum Novarum ». — Oggi, alle 3 1[2 pom., ad iniziativa del Circolo cattolico universitario e della Lega Cattolica del lavoro, nei locali della Società Tiberina in via di S. Dorotea 6 (presso ponte Sisto), si terrà un'assemblea solenne per l'anniversario della Enciclica « Rerum Novarum ».

In essa parleranno, fra gli altri, il conte avvocato Francesco Salimei e gli studenti Eugenio Boggiano e Luigi Petrilli.

I biglietti si ritirano dal portiere del Circolo universitario cattolico in piazza S. Carlo al Corso 437 e alla sede della Lega in via Montecatini 5.

Associazione della stampa. — All'Associazione della stampa oggi alle ore 17 la sig.na dottoressa Maria Montessori terrà una conferenza sul tema « La via e l'orizzonte del femminismo ».

Esposizione campionaria di sostanze alimentari in Ascoli Piceno. — Il prossimo giugno in Ascoli Piceno verrà inaugurata, ad iniziativa di quella Unione cooperativa di consumo, una Mostra campionaria di sostanze alimentari, promossa allo scopo di attivare e sviluppare le relazioni tra produttori e consumatori.

Coloro che intendessero figurare in siffatta Mostra coi loro prodotti potranno ritirare la relativa scheda di domanda d'ammissione presso gli uffici della locale Camera di commercio in piazza di Pietra.

Concorso artistico. — I lavori in scultura dei concorrenti alla pensione Stanzani saranno esposti al pubblico dal giorno 18 al 23 del corr. mese dalle ore 10 alle 13 nelle sale della Congregazione artistica dei virtuosi al Pantheon in piazza Navona 114.

R. Liceo T. Tasso. — Gli alunni di questo Liceo, divisi in due squadre, sono stati condotti ieri e oggi a visitare il Foro Romano dove il prof. Vittorio Brugnola, loro maestro di latino e greco, illustrò quelle gloriose rovine.

La Torre Millina. — Oggi il prof. Francesco Sabatini parlerà su questo argomento e quindi il sig. Settimio Di Vico dirà i suoi sonetti romaneschi: « La lingua sbatte indove er dente dole. » — Sala in via della Palombella n. 4, ore 4 1[2 pom. preciso. Ingresso libero.

Lettura di Dante. — Oggi alle ore 15 e 1[2 alla Sala Dante, l'on. marchese di San Giuliano leggerà e commenterà il Canto XXXIV dell'Inferno.

Società Romana degli amici dell'arte — Oggi i soci si recheranno a visitare la Magliana, questo storico luogo delle caccie papali, che sarà illustrato dal prof. Domenico Gnoli. La partenza si effettuerà dalla stazione di Termini alle 11,40 e si ritornerà a Roma alle 16,30.

Università popolare.— Stamani alle 11 darà la sua ultima lezione all'Istituto Tecnico, il prof. Romegialli, sulle « Sofisticazioni delle sostanze alimentari e sul modo di svelarle ».

— Ieri l'avv. Francesco Di Benedetto — incaricato di procedura penale — innanzi a numeroso uditorio, trattò dell'istruttoria. Dimostrò l'urgenza della riforma del nostro Codice, informato alla diffidenza ed al mistero. Fece dei rapporti con la legislatura comparata e coi lavori delle varie commissioni.

L'oratore fu applauditissimo.

Il 23 ed il 30 continuerà il suo corso trattando l'*appello*, la *revisione* e il *giurì*.

Galleria d'arte moderna. — Ieri mattina furono ricevuti alla Galleria d'arte moderna tre quadri del noto pittore Valerio Laccetti, l'autore del *Christus imperat*, designati ad unanimità dalla Giunta permanente di belle arti per figurare nella collezione di opere moderne.

Circoli e Società. — *Società di M. A. fra gli impiegati* — Questa sera, alle ore 9, si rappresenterà: « Severità e debolezza » commedia in 4 atti di G. Giordano.

— *Ricreatorio Popolare Borgo-Prati.* — Oggi alle ore 14 precise tutti gli alunni devono trovarsi in divisa nei locali del Ricreatorio in via Boezio per recarsi insieme agli altri Ricreatori al Campo di Tiro alla Farnesina e prender parte al saggio ginnastico.

— *Società San Gioacchino.* — Questa sera si rappresenterà la brillantissima commedia *Le miserie del signor Travetti*. Senza dubbio un pienone.

— *Il Congresso delle Società commerciali.* — Il Congresso nazionale delle Società commerciali tenutosi in questi giorni a Firenze ha ieri, nella sua adunanza di chiusura, accolto per acclamazione l'invito della Società generale dei negozianti di convocare il prossimo Congresso del 1903 a Roma. In tale occasione la Società dei negozianti ha in animo di promuovere una serie di festeggiamenti cittadini che, mentre serviranno a render più solenne l'accoglienza fatta ai congressisti, gioveranno a dar vita alla città ed al commercio locale.

Il Congresso di Firenze ha pure deliberato la costituzione della Federazione generale dei sodalizi commerciali italiani la quale avrà la sua sede in Roma.

Il magazzino di forniture per mode, seterie e mercerie della Ditta FRATELLI FABBRI trovasi in via Marco Minghetti, 4, Roma.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Lucidissima vernice colorata, Vedi 4ª pag.

Excursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service spécial de trains: pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome – dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano – dep. 17h.42 – arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45,

Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Dottor Fioroni riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

Consumazioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. — Oggi, domenica, sarà distribuita a *cinque centesimi* l'eccellente e rinomatissima specialità **Amaro Felsina Buton.**

Leggere le norme pubblicate nei manifesti.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 maggio 1902.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Usciti Tot.	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	813	221	1034	34	3	37	20	2		4	26	828	222	1045
S. Antonio	137	256	393	[illegible]	8	6	8	1		1	6	136	257	393
S. Galla	147		147									147		147
S. Giovanni		389	389		17	17		7			7		349	349
S. Giacomo	155	99	254	10	4	14		2	1	1	2	160	109	259
Consolaz.	78	22	100	5	2	7	4			1	1	82	24	106
S. Gallicano	79	148	227	3	3	6		3			3	82	148	230
	1409	1285	2694	55	32	87	27	13	1	7	52	1429	1300	2729

Un finto caporal maggiore — L'altro giorno si presentò al negozio di biciclette di Romeo Malatesta, in via Propaganda Fide 28, un caporal maggiore del 94° regg. fanteria prendendo a nolo una macchina del valore di 400 lire e qualificandosi per Cesare Maccarelli.

Il caporal maggiore però non si fece più vedere.

Denunziato il furto alla polizia, il tenente Lucchini e il maresciallo Perna sono riusciti ieri ad arrestare in via Vecchiarelli il ladro nella persona dell'ammonito Cesare Mimi.

Egli era tornato da poco dal servizio militare, punito quasi sempre nella compagnia di disciplina.

Il furto in via Mario de' Fiori. — I soliti ignoti penetrati ieri mattina nell'abitazione della stiratrice Puti Maria in via Mario dei Fiori n. 29 piano secondo, vi rubarono degli anelli, spille, per un valore di lire 200.

Il Commissariato di P. S. di Campo Marzio fa attive indagini per l'identificazione dei ladri.

Monete false in giro. — Da parecchi giorni sono in circolazione monete da lire 1 e 2 del nuovo conio false perfettamente imitate.

Le monete sono riconoscibili perchè hanno il peso minore di quelle buone e di colore un po' scuro.

La questura ne ha sequestrate parecchie e sta ricercando attivamente i falsificatori.

Furto in danno del Municipio. — Durante i lavori eseguiti dalla Cooperativa selciaroli in v. Giusti per conto del Municipio per la sistemazione del binario del tram in piazza Termini, i selciaroli Pietro Fantozzi e Giuseppe Necci rubarono una quantità di selci, coi quali eseguirono per conto proprio una scuderia ed un capannone alla succursale dell' « Albergo Sabino, » in v. Emanuele Filiberto, 57.

Ieri i ladri vennero arrestati.

I furti in piazza di Spagna. — Ieri nel pomeriggio, due giovanetti vestiti decentemente, con audacia straordinaria aprirono le vetrine del negozio di seterie del sig. Bariadelli Carlo in piazza di Spagna n. 83, asportando quanto capitava loro fra le mani.

In seguito ad attivissime indagini, gli agenti del Commissariato di P. S. di Campo Marzio arrestavano Panfili Umberto, d'anni 20, tipografo disoccupato, ab. in via Ancona 21 e Benincampi Raffaele, d'anni 19, fabbroferraio disoccupato, ab. in via Avignonesi 39.

E' risultato inoltre che i due medesimi giovinastri, poco prima, avevano commesso un altro furto nella libreria della signora Dai Maria in piazza di Spagna 61. Venne ricuperata tutta la refurtiva.

Un colpo di rivoltella — Ieri in via delle Coppelle il commerciante Salvatore Ferri, di 48 anni, domiciliato in Anguillara Sabazia, vedendo che una guardia di P. S. lo guardava troppo attentamente, volle togliere dalla tasca dei pantaloni la rivoltella che portava abusivamente per riporla nella giacca.

Nel prendere però l'arma a questa fuggì un colpo che fortunatamente forò solo i pantaloni.

Il Ferri venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per porto d'arma abusivo.

Piccola Cronaca

Concerto. — Quest'oggi a Piazza Colonna il concerto del 93.o fanteria, dalle 17 alle 18,30, suonerà col seguente programma:

1. Marcia « Jolanda Margherita » Carlini — 2. Suite « Arlesienne » Bizet — 3. Concerto originale obbligato al clarinetto *si b*, Napolitane — 4. Atto I « Tosca » Puccini — 5. Sunto atto I « Barbiere di Siviglia » Rossini.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 119, via Frattina, dalle 15-18.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì, 19 maggio 1902 – La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 17 ottobre 1901 fino alla polizza n. **997000.**

Oggetti di biancheria impegnati il dì 22 ottobre 1901 fino alla polizza n. **308760.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Alla seconda rappresentazione della *Messalina*, si rinnovarono gli applausi e le feste ai bravi esecutori.

La Reiter fu una protagonista efficacissima egregiamente coadiuvata dal Carini, il quale in questo lavoro seppe dar prova non dubbia del suo valore artistico di primo ordine.

Nella scena della « Suburra, » specialmente, il bravo attore seppe trasportare l'uditorio all'entusiasmo per la magnifica interpretazione data alla parte di « Bito. »

Quest'oggi, nella recita diurna, la *Messalina* verrà ripetuta. E' da prevedersi, dato il grande successo di esecuzione ottenuto dal forte lavoro di P. Cossa, che il teatro sarà, come nella domenica scorsa, gremito di pubblico.

Nella rappresentazione serale si darà: *Il mondo della noia*.

Domani *La scuola delle mogli* di Molière.

Quanto prima *La Bascule* (L'altalena) commedia di Maurizio Donnay, nuova per Roma.

Valle. — La sala di questo teatro presentava iersera un effetto meraviglioso.

Nella platea e nei palchi sfolgoraranno nelle loro splendide *toilettes* primaverili moltissime signore.

Tutto quel pubblico ha applaudito Eduardo Scarpetta perchè è riuscito col suo nuovo lavoro *Girolino e Pirolè* a far passare tre ore nella più schietta allegria.

La commedia, come tutte le altre dello stesso autore e riduttore, è ricca di scene comicissime, di situazioni brillanti, di *macchiette* indovinate.

Il lavoro ha avuto anche una esecuzione ottima perchè le parti erano affidate agli Scarpetta padre e figlio al Della Rossa, al Melzi, al Mastraccio, allo Schioppo, al Bottone, all'Arola e alla Gagliardi.

Gli applausi e le chiamate al proscenio sono state numerosissime come saranno molte le repliche del lavoro.

Quest'oggi alle 2 1[2 *matinée* con *Nini Bonè* e nella rappresentazione serale *Girolino* e *Pirolè*.

Adriano. — Con lietissime sorti fu inaugurato iersera il breve corso della stagione lirica. Il teatro era gremito di pubblico sceltissimo che mostrò il massimo compiacimento nel riudire le melodie di Mascagni e di Leoncavallo profuse così largamente in *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Una genialissima ed intelligente *Santuzza* si rivelò la signorina Emilia Corsi che cantò tutta la sua parte deliziosamente, facendosi applaudire pel dolce timbro della sua voce freschissima e per la sua drammaticità non comune.

Il tenore Nieddu dagli acuti potenti e dalla perfetta conoscenza della sua parte, fu un eccellente *Turiddu* e dovè bissare la *siciliana* che cantò egregiamente.

Nei *Pagliacci* il tenore Roussel, antica e simpatica conoscenza del nostro pubblico fu nella parte di *Canio* il protagonista più efficace che si conosca dello stupendo spartito di Leoncavallo.

Dotato di mezzi vocali potenti e di un'eleganza e distinzione di scena oggidì rari in artisti che rappresentano questa parte, il Roussel fu festeggiatissimo e dovè bissare fra continue acclamazioni l'aria *Ridi pagliaccio*, cantata stupendamente e il duetto al secondo atto in cui i suoi meriti artistici oramai ben cogniti rifulsero maggiormente.

La Corsi anche nella parte di « Nedda » si dimostrò cantante provetta, e seppe farsi applaudire.

Nella romanza del primo atto, cantata con sentimento artistico squisito, fu fatta segno alle più calde ovazioni.

Un efficace *Tonio* fu il baritono Frotoddi, che, venuto fra noi dopo i successi riportati recentemente al Regio di Torino, fece sfoggio di una voce robusta, bene intonata e di un perfetto possesso di scena.

Fra insistenti acclamazioni dovè bissare il prologo, che cantò con straordinario valore.

In complesso, uno spettacolo eccellente, anche per parte dei cori, istruiti colla nota perizia del maestro cav. Molaioli.

Oggi di *Cavalleria* e *Pagliacci* si daranno altre due repliche a prezzi popolari.

Al **Nazionale** due spettacoli, in cui la Vitaliani rappresenterà il forte lavoro *Suor Teresa*; al **Quirino** solite due rappresentazioni della *troupe* Leonidas; al **Manzoni**, ove iersera il bravo trasformista Frizzo trovò lieta accoglienza, pure due spettacoli variati, e, finalmente, allo **Sferisterio Spagnuolo** due consuete partite alla *pelota*. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Messalina*, 17 - *Il mondo della noia*, ore 21.
Valle — *Nino Bonè*, 14 1[2 - *Girolino e Pirolè*, ore 21.
Adriano — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 17 e 21.
Nazionale. — *Suor Teresa*, ore 17 e 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Frizzo*, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Nicola Zanichelli - Editore - Bologna

POESIE DI GIOSUÈ CARDUCCI

MDCCCL-MCM (2ª edizione)

Un volume di pagine 1100 legato in tela con due ritratti in foto-incisione e due fac-simili L. **10** *franco porto.*

Agli agricoltori e industriali

(Vedi avviso in 4ª pagina)

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?? FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni, che offrirono motivo all'on. sottosegretario di Stato dell'interno di notevoli dichiarazioni in tema di diritto di riunione, l'on. Mazza svolse la sua proposta di una indennità ai deputati, che la Camera prese in considerazione, consenziente, senza alcun entusiasmo a quanto parve, il Governo.

Approvati a semplice lettura otto progetti per eccedenze di spese, la Camera continuò la discussione del progetto sulla conservazione dei monumenti, udendo i discorsi dell'on. Pescetti, favorevole in parte, Pellegrini, contrario e Morelli Gualtierotti, relatore.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa parlamentare hanno nominato commissari:

Tumulazione della salma del senatore Francesco Ferrara nel tempio di San Domenico in Palermo: gli on. Florena, Pantano, Boselli, Borsani, Olivieri, Grassi-Voces e Mestica.

Matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito: gli on. Mezzanotte, Farinet Alfonso, Brunialti, Arconati, Mel, Colombo Quattrofrati e Falconi Gaetano.

Referendum comunale: gli on. Franchetti, Bertetti, Boselli, Sacchi, Ferraris Maggiorino, Melli e Furnari.

Mancano i commissari degli Uffici II e VII.

Per l'alcool industriale.

Ieri si riunirono a Montecitorio i deputati rappresentanti delle regioni vinicole.

Erano presenti 51 deputati e 22 mandarono la loro adesione.

Presiedeva pel Comitato già eletto nello scorso novembre, ed ora riconfermato, l'on. Pavoncelli.

L'on. Pantano svolse a nome del Comitato e presentò un ordine del giorno che, dopo un'ampia discussione, e con un emendamento proposto dall'on. Giovanelli venne ad unanimità così votato:

« I deputati delle regioni vinicole, riuniti a Montecitorio per discutere intorno al nuovo disegno di legge presentato dal governo per la produzione dell'alcool ad uso industriale:

ritenuto che tale disegno di legge non risponde alla legittima aspettazione dei viticultori italiani travagliati dalla persistente crisi vinicola, e perciò vien meno allo scopo principale che si propone di raggiungere;

danno mandato al proprio Comitato di formulare degli emendamenti che, sottoposti all'esame e all'approvazione dell'assemblea in una nuova convocazione, vengano trasmessi alla Commissione parlamentare che ha in esame quel disegno di legge.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza con l'on. Guido Baccelli su affari riguardanti il Consiglio Superiore di Sanità, che sarà convocato in settimana.

Ricevette quindi i prefetti marchese Guiccioli di Torino, comm. Dall'Oglio di Modena e Sormani Moretti di Perugia.

— Sono stati prorogati di due mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Colle Salvetti.

Ministero Esteri.

L'on. Prinetti è tornato da Milano.

Si sono firmati i seguenti decreti:

Patenti al cav. Zanoni Volpicelli, console generale in Hong-Kong.

Decreto che nomina il cav. Chicco, capo sez. ed il cav. De Gaetani, console di 1ª classe.

Id. che destina il cav. De Gaetani a Barcellona con patente di console generale.

Id. che colloca in aspett. per motivi di famiglia il vice-console cav. Lecca.

Exequatur al sig. Starace, vice-console d'Austria a Castellammare di Stabia.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro Nasi ha firmato il seguente decreto:

Foti Giuseppe già ingegnere di 1ª classe nel corpo del Genio Navale con lo stipendio di L. 3200, presentemente incaricato dell'insegnamento di macchine a vapore e relativo disegno, materiali e doveri del macchinista nel R. Istituto nautico di Messina, è nominato reggente della Cattedra stessa, dal 1° maggio 1902.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Le cinque stazioni asinine, istituite dal Ministero di agricoltura per incoraggiare la importantissima produzione mulattiera, funzionano tutte regolarmente.

Le cavalle condotte a tutto il 30 aprile, alle quattro stazioni dell'Agro romano, ammontano a 102, così distribuite:

Stazione di S. Alessio	N. 14
» di Castel Romano	» 19
» di Malagrotta	» 34
» di Isola Farnese	» 35

La quinta stazione fu istituita nel Circondario di Civitavecchia, con sede a Cerreta, nella tenuta Guglielmi.

Gli asini appartengono tutti alla varietà di Martina Franca, nel Leccese, la quale si distingue specialmente per taglia vantaggiosa, razionale conformazione e arti robusti.

Ministero Marina.

Col 1. giugno avranno luogo i seguenti movimenti:

I tenenti di vascello: Garelli Colombo Adalberto dal *Duilio* alla Direz. art. e arm. di Spezia — Arrivabene Gilberto dalla Difesa locale di Venezia sulla *Garibaldi* — Guida Carlo dall'*Italia* sul *Duilio* — Manciotti Francesco dalla *Garibaldi* sull'*Italia* — Dilda Alberto dalla disponibilità alla difesa locale di Venezia temporaneamente.

Il tenente di vascello Grassi Mario imbarcherà a Napoli in qualità di commissario viaggiante sul piroscafo *Hesperia* in servizio di emigrazione per l'America Settentrionale.

Col 21 corr. la r. nave *Messaggero* passerà in armamento ridotto. Il comando in capo del 1. Dipart. ne completerà temporaneamente lo Stato Maggiore con uno dei sottotenenti di vascello che seguono il corso di specializzazione presso la Direzione di artiglieria ed armamenti.

Il *Caracciolo* e il *Miseno* sono partiti da Venezia — la *Partenope* e l'*E. Filiberto* sono ritornate a Gaeta — il *Dandolo* è giunto a Gaeta — la *Calabria* è giunta all'Avana — la *Sesia* è giunta a Galatz.

Il Ministro Morin.

(S) **Spezia,** 17. — Il Ministro on. Morin, ed il relatore del bilancio marina on. Arlotta, a bordo della lancia *White* hanno visitato la caserma del Varignano e la torre corazzata *Umberto I* nell'isola di Palmaria. Al ritorno visitarono la caserma della Marina e l'ospedale militare e sono poscia ripartiti per Roma.

Informazioni Estere

In Cina.

(S) **Pechino,** 17. — Le Potenze, in specie la Russia, si oppongono ad un nuovo accordo anglo-cinese per le ferrovie, perchè impedirebbe alle Potenze stesse, tranne all'Inghilterra, di costruire strade ferrate in Cina. La Russia dichiara che non evacuerebbe dalla Manciura, se l'Inghilterra persistesse nelle sue pretese.

Canale interoceanico.

Washington, 17. — Il Governo ha trasmesso al Senato l'accordo fra gli Stati-Uniti il Nicaragua, la Costarica e la Colombia e che stabilisce a favore degli Stati-Uniti le condizioni necessarie per la costruzione del canale interoceanico, in attesa che il Congresso scelga quale tracciato seguirà il canale stesso.

L'accordo col Nicaragua implica l'autorizzazione agli Stati-Uniti di inviare truppe per terra e per mare in caso di guerra, salva la sovranità del Nicaragua e della Costarica, sui punti del territorio ceduti da esse agli Stati-Uniti.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 17. — Il *Messaggero dell'Impero* annunzia che l'assassino del Ministro Sipiaguine fu giustiziato ieri.

(S) **Pietroburgo,** 17. — Un ordine imperiale stabilisce l'impianto di due barriere doganali alla frontiera continentale fra la Manciuria e la Corea e sul litorale della provincia marittima. Diversi posti doganali saranno stabiliti lungo queste barriere.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 17. — Una nota ai giornali dice che gli inglesi temono che sia imminente una sollevazione degli indigeni nel paese circondante Asaba, sulla costa occidentale africana.

Borse e Mercati

Roma. 17 maggio.

La tendenza generale si mantiene ferma, ma gli affari sono sempre scarsissimi. La Rendita per contanti ebbe affari da 103.87 1[2 a 103.90 e per fine corrente da 104 a 103.97 1[2.

La Rendita interna 110 circa senza affari.

Obbligazioni ferroviarie 341 — Obbligazioni Municipio di Roma 516 — Obbligazioni Fondiario Santo Spirito domandate a 501.

Valori bancari senza affari:

Banca d'Italia ferma da 910 a 908 — Banca Commerciale 678 — Credito italiano 498 — Banco di Roma 125 — Banco Gestioni 104.

Le azioni Gas sempre ferme 970 e non meno ferme le azioni Acqua Marcia con affari fatti da 1241 a 1243.

Gli affari si mantengono sempre attivi in azioni Carburo. Esordite 617 migliorano progressivamente fino a 621 in chiusura.

Omnibus 283.50.

Le azioni dell'Istituto Credito fondiario italiano ebbero anche oggi ricerca da 511 a 512.

Tutto il resto non ebbe affari conclusi e venne quotato a prezzi nominali.

Condotte 265 — Molini 73 — Risanamento 21,50 — Metallurgica 123 — Immobiliari 215 — Ferriere italiane 92 — Costruzioni Venete 79 — Zuccheri di Roma 93 — Concimi 92 — Forni elettrici 87 — Montecatini 135 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi più sostenuti: Parigi 101.90 – Londra 25.68.

Ore 18.30: Rendita 5 % 103.97 1[2 — Carburo 621

Cambio dazio doganale 19 maggio L. 101.89

Dal 19 al 25 — fino a L. 100 — L. 102.

BORSE ITALIANE — 17 maggio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 —	103 82	103 80	104 02 1[2
Id. fine	— —	103 92	104 —	— —
Id. 4 1[2 0[0	110 25	110 25	110 20	110 12
Az. B. d'Italia	908 —	— —	907 —	906 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	457 —	456 50	457 —	457 —
» » Merid.	656 —	656 50	657 —	657 —
» di Torino	— —	— —	260 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	161 50	— —
» Nav. Gen.	429 50	430 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	324 50	325 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	340 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	334 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	508 37	— —	— —
Isı. B. d'Italia 4 0[0	— —	508 50	— —	— —
» » 4 1[2	— —	521 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	101 90	101 90	101 92	101 90
Berlino Id.	125 35	125 40	125 30	125 35
Londra Id.	25 69	25 69	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	25 70	25 48

Consolidati - Media uff. del Regno, 16 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	103.84 1[2	101.84 1[2
4 1[2 netto	110.14 3[4	109.02 1[4
4 0[0 netto	103.63 3[8	101.63 3[8
3 0[0 lordo	68,36 5[8	67.36 5[8

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Genova. 17, ore 15.15. — Rendita 103.83 contanti 104 fine mese — Meridionali 656 — Mediterranee 457 — Navigazione 430 — Raffinerie 324.50 — Banca d'Italia 908 — Banca Commerciale 678 — Credito 497.50 — Carburo 622 — Metalli 124.50 — Acciaierie 1738 — Molini Alta Italia 315.75 — Savona 227.

Parigi, 17, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	101 12	101 10	101 12
» 3 1[2 0[0	102 10	102 10	102 10
ITALIANA 5 0[0	102 12	102 12	102 17
turca	26 05	25 90	26 —
spagnuola	78 76	78 67	78 52
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	29 05	29 15	29 12
ungherese	— —	103 90	103 65
Egiziano 4 0[0	— —	109 70	109 55
Banca di Parigi	1021 —	1032 —	1021 —
Banca Ottomana	— —	564 —	566 —
Credito Fondiario	— —	736 —	— —
Azioni Suez	— —	3985 —	3985 —
Lotti Turchi	— —	112 —	112 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	644 —
CAMBI sull'Italia	— —	1 7/8	1 7/8
su Londra	— —	25 21	25 21 1/2
su Madrid	37 62	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 17 ferma	16	17
C. austr.	678 —	680 50
R. aust. oro	120 75	120 70
Id. carta	101 60	101 75
N.ni oro	19 09	19 09
Lire ital.	93 60	93 50
C. Londra	24 03 1/2	24 04

Londra, 17 chiusura	17	17
N.i Cons.	95 9/16	95 1/4
Italiana	101 1/2	101 —
Turca	25 1/2	26 1/4
Egiziano	107 3/4	107 3/4
Argento	23 3/4	23 11/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 17 ferma	16	17
Ital. cont.	101 90	— —
f. mese.	101 —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Ob. ferr. 3 0[0	66 80	66 90
» Merid.	66 25	66 30
» Roma.	101 90	101 90
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 15	216 25
C. Italia	— —	79 65

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci d'urgenza.

Parigi, 17 maggio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	25	75	[illegible]	—	[illegible]
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olio di colza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spiriti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zuccheri	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PLATTI LUIGI • [illegible]

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

III.

Una piantagione in Luigiana.

— Intanto — soggiunse il giovane — non vi nascondo che l'interesse ch'io sento pel vostro paese comincia ad esser distratto.

— Perchè?

— Per il pensiero che mi chiama altrove.

— Altrove! — esclamò Mac Dowel facendo un salto sulla sua sedia.

— Senza dubbio, riprese Carlo. Lo scopo del mio viaggio non è di visitare i terreni auriferi che voi possedete nelle Montagne Rocciose? Quando partiremo?

Mac Dowel restò un istante senza rispondere poi scoppiò in una grande risata dicendo a Carlo:

— Ancora qualche giorno, signor Lecomte, prendete il tempo per riposarvi.

Levandosi da tavola il piantatore prese il braccio di sua moglie per condurla nel salone.

— Avete udito? — disse egli a bassa voce — quale finezza delicata per farmi perdere la bussola!

« Ma io son troppo buon cacciatore per smarrirmi in un falso terreno.

— Amico mio — disse mistress Mac Dowel facendogli un profondo inchino — voi siete nato per essere diplomatico.

Il vecchio sorrise senza rispondere altrimenti che con un gesto amichevole, e andò a raggiungere gl'invitati che fumavano nella veranda.

Harry aveva intrattenuto Carlo al quale voleva dimostrare la profonda conoscenza che egli aveva degli usi di Parigi.

Mac Dowel profittò della circostanza per impadronirsi del braccio di Roberison.

— Costui — pensò egli — non è diplomatico, interrogandolo con una certa maniera accerterò chi veramente sia il suo amico.

— Signor Mac Dowel — disse il baronetto — vi faccio i miei complimenti, voi avete degli eccellenti sigari.

— Eccellenti, davvero baronetto. Ma ditemi non trovate che il vostro amico ha conservato lungamente l'incognito in questa casa?

— Il baronetto aprì smisuratamente i suoi grandi occhi azzurri a fior di testa e cercando di comprendere:

— L'incognito? — diss'egli.

— Ebbene, esprimerò meglio il mio pensiero. Siete voi ben certo che il vostro amico non abbia alcun che da comunicarmi?

Questa volta Robertson lasciò cadere il suo sigaro e divenne più rosso dei fiori del melagrano contro il quale appoggiava la sua colossale persona.

— Questo vecchio gentiluomo, pensò egli, ha indovinato che io ho incaricato il mio amico di chiedergli la mano della bella Nancy. Quale perspicacia!

Intanto balbettava delle tronche parole.

— Si signore... si... io non so... forse.

— Orsù, confessatelo, disse il piantatore sorridendo, il vostro amico ha l'intenzione di domandarmi un abboccamento.

— Sì, signore, sì, voi l'avete indovinato — disse il baronetto con un'emozione che gli era impossibile reprimere — voi l'avete indovinato, il mio amico ha una richiesta a farvi, e lasciatemi sperare — aggiunse egli serrando nelle sue la mano del vecchio — che questa richiesta sarà favorevolmente accolta.

— Sperate bene — disse Mac Dowel, rispondendo cordialmente alla stretta di mano del baronetto.

Intanto che Mac Dowel andava a raggiungere Carlo il baronetto faceva al suo amico ogni sorta di segni telegrafici.

Questa pantomina non isfuggì alla chiaroveggenza del piantatore, che malgrado la sua modestia, non poteva fare a meno d'applaudirsi del modo con cui aveva condotto tutto questo piccolo affare.

Risoluto ormai di andare dritto allo scopo, cominciò col prendere il braccio di Carlo Lecomte.

— A noi due, signore — diss'egli — SirW ilkie Robertson or ora mi disse che voi avete da parlarmi.

Carlo fu un po' contrariato dall'impazienza del suo amico ciò non ostante rispose:

— E' vero, signore.

— Ebbene, mio caro signore, eccomi ad ascoltarvi.

— Signore — disse Carlo con tutta la gravità che meritava la sua missione — voi conoscete Sir Wilkie Robertson.

« Egli appartiene ad una famiglia di antica nobiltà sassone, egli è immensamente ricco e sarà fra qualche giorno Pari d'Inghilterra. Signore, io ho l'onore di domandare la mano di miss Nancy per il mio amico Sir Wilkie Robertson.

Mr. Mac Dowel rimase un istante interdetto, e, dopo qualche minuto di riflessione, cominciò ad estasiarsi tanto trovava questa proposta ingegnosamente combinata.

— Benissimo, pensò egli, graziosa in verità! — Voi volete forzarmi a dichiararmi. Ma mio caro signore noi siamo due a giuocare.

Carlo aspettava sempre che Mister Mac Dowel volesse meglio spiegarsi.

— Ebbene signore? — gli disse infine.

— No, mio caro signore — rispose Mac Dowel — mia figlia non sposerà il baronetto.

E siccome Carlo lo guardava stupefatto della brutalità d'un rifiuto così formale:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - C. ecc in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 30 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto colonne**, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dal 1 al 10 Maggio 1902 (31ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1028	1033	— 5
Media	4760	4730	+ 30	1017	1030	— 13
Viaggiatori	1,666,729 21	1,470,094 27	+ 196,634 94	70,714 32	59,023 96	+ 11,390 36
Bagagli e cani	90,076 70	87,295 69	+ 2,781 01	1,567 11	1,518 73	+ 48 38
Merci a G. e P. acc.	406,178 37	418,100 77	— 11,922 40	12,778 17	13,153 25	— 375 08
Merci a P. V.	2,188,751 75	2,180,290 89	+ 8,460 86	89,609 05	87,026 52	+ 2,542 53
TOTALE	4,351,736 03	4,155,781 62	+ 195,954 41	174,668 65	160,762 46	+ 13,906 19
Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 10 Maggio 1902.*						
Viaggiatori	48,276,359 83	48,638,334 78	— 361,974 95	2,014,078 78	2,054,586 10	— 40,507 32
Bagagli e cani	2,459,419 32	2,518,608 11	— 59,188 79	50,610 31	53,395 92	— 2,785 61
Merci a G. e P. acc.	12,377,739 38	11,822,834 45	+ 554,904 93	422,910 64	401,313 55	+ 21,597 09
Merci a P. V.	63,766,948 93	60,734,494 46	+ 3,032,454 47	2,423,231 79	2,290,174 42	+ 133,057 37
TOTALE	126880467 46	123714271 80	+ 3,166,195 66	4,910,831 52	4,799,469 99	+ 111,361 53
Prodotto per chilometro.						
della decade	914 23	879 34	+ 34 89	169 91	155 63	+ 14 28
riassuntivo	26,655 56	26,155 24	+ 500 32	4,828 74	4,659 68	+ 169 06

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal D.r **Giulio Moglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3.* p. p. *ore 10-12 e 15-16.*

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Servizi completi di suonerie
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
Per una chiamata ... Lire 5,65
Per due chiamate ... » 7,95
Per quattro chiamate ... » 10,70
Per sei chiamate ... » 15,85
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » complete
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
9 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA
per pavimenti
Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.
—(**Sconto ai rivenditori**)—
Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili
Kg. **L. 3** — 1\|2 Kg. **L. 1,75** — 1\|4 Kg. **L. 1.**
RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO
Vendita presso le FILIALI { **ROMA**, Via Quattro Fontane 21-B. **NAPOLI**, Strada Chiaia, 68. **MILANO**, Via Dante 6. 2

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FABAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Privativa da vendere

" Perfezionamenti nella fabbricazione del carbone di Torba ,,.
N. 59542 (Vol. 140 N. 204 del 20 luglio 1901).
Il Signor **Dr. Fritz VOLLBEHR**, titolare della Privativa, desidera cedere i suoi diritti, o concedere licenza di fabbricazione e vendita.
Per trattative e schiarimenti rivolgersi al Comandante
A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione. — ROMA Via della Vite N. 74.

Parafulmini
Asta ferro m. 4 1\|2 ... *L. 13,50*
Collario di bronzo ... » *2,50*
Punta rame alta cm 20 ... » *8,50*
Corda rame a 5 fileni ... » *0,03*
Piastra di rame 30×30 ... » *5,00*
Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G C. DALLE MOLLE*** fornitori dello Stato e delle Ferrovie, - Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564, fabbricanti di apparati elettrici ***Roma***

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma. Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0\|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ,,.

Matrimonio artista, venticinquenne, distinto, corrisponderebbe, scopo matrimonio con signora o signorina, italiana o straniera, indipendente, cospicua dote. Scrivere L. F. 280 fermo posta Roma. 236

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza: o verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 215

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi vuoto o mobiliato grande appartamento di 23 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, esposto mezzogiorno e levante, posizione stupenda, prossimo al Grand Hôtel. Volendo si affittano solo 8 o 10 camere e cucina, mobiliate, per la stagione estiva. *Altro appartamento* di 14 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2. ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Tram elettrico Dirigersi: Casa Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Settembre 28, Roma. 238

Appartamento nella migliore posizione del Corso Umberto I. N. 160. 1. piano, 6 stanze e grande sala con balcone adatto anche per ufficio, circolo. 233

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 193

V. d' Ascanio N. 11 piano primo nobile affittansi 10 camere e cucina con due ingressi, acqua marcia, impianto conduttura del gas per l'appartamento, gas per la scala, scala di marmo, portiere. 237

D' affittare secondo e terzo piano, smobigliato, via Madama Lucrezia, 18. Chiavi all'ultimo piano. 206

Grazioso appartamento pieno mezzogiorno composto tre grandi camere cucina adatto una, due persone che amino molto luce, splendida vista, scala nobile terzo piano palazzo Curti Lepri piazza Farnese. 251

Affittansi vicolo Leopardo 39, Trastevere, presso la Scala, appartamenti, sei vani interamente rinnovati, acqua in casa, sottoposto grande magazzino, cantina. 250

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gabinetto dentistico per signore e fanciulli, piazza della Maddalena 2 primo piano. Denti artificiali, dentiere. Raddrizzamento denti deviati. Guarigione rapida delle carie. Sistemi recentissimi perfetti. 249

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2688. 255

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 874

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiato, conosce bene francese, inglese cerca posto conveniente fiducia, recapito Giovannelli Albergo Minerva Roma telefono 816. 260

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	18,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,30	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	5,—	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,20	23,48
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,48
Milano	7,—	—	9,50	10,20	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,38	—	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,20	23,43
Frascati	7,55	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,12	9,14	14,10	18,40	21,28	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	9,—	9,25	15,37	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	14,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6,—	9,30	11,35	15,35	18,25	festiv.	—	—
Bagni a.	—	7,7	10 13	12,32	16,41	19,18		—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,16	17,17	19,45		—	—
Tivoli p.	festiv.	5,35	8,—	11,55	15,20	17 4	19,15	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,32	16,47	18,21	19,46	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13,40	17,30	19,30	20,35	—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1\|2 alle 11 1\|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 8A. dalle 9 1\|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo; GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Allemande distinguée 23 ans, diplomes supérieurs français, anglais, musique cherche situation dame compagnie, institutrice. Accepterait situation au pair pour été, E. W. 107 via Sistina. 253

Cameriera e stiratrice fina per signore che ha servito diverse famiglie del patriziato cerca collocamento, disposta recarsi in campagna ed anche all'estero, ottimi certificati e buone informazioni. Via Rattazzi N. 30 interno 7. 255

Persone serie coniugi, avendo servito nobili famiglie, cercano collocamento presso famiglia distinta o persona sola a tutto servizio o come primo cameriere e cameriera, stiratrice finita. Buone informazioni, ottimi certificati. Via Rattazzi N. 30 interno 7. 254

Se cercate piazzarvi in un buon posto presso una Casa Commerciale in America in Inghilterra, oppure nelle Colonie inglesi ecc. non mancate di fare la pubblicità sul diffuso giornale inglese quindicinale " The Italian Times ,, Si accettano inserzioni in italiano per tradurre in inglese. Tariffa 10 cent. a parola, rivolgersi oppure mandare cartolina vaglia, Via Condotti N. 29 Roma. 236

Ottime balie chi ha bisogno di buone balie con latte fresco si rivolga alla sig.a Bertini via. S. Giuseppe 12 A Roma. 257

Per allieve di canto La signora Marianì De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Froebeliano* via in Aquiro 100.

Signore attualmente amministratore, contabile importante azienda dello Stato, conoscenza francese, inglese, tedesco cerca posto fiducia Roma, Estero Referenze ineccepibili. Scrivere Honest Albert fermo posta Roma. 245

Signora francese di buona compagnia, modi cortesi, indipendente desidera occuparsi come dama di compagnia anche per viaggiare, con nobile famiglia (senza stipendio). Dirigersi signora Vay, via Venti Settembre 28. 246

Canarini del Harz razza premiata e conosciuta dai veri amatori. Diversi maschi cantori di prima classe sono da vendere presso il solo importatore. Istruzione pel nutrimento Rivolgersi vicolo Otto Cantoni 43 p. 5. 251

D' AFFITTARSI

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato per tre o quattro mesi, durante la stagione estiva. Prezzo mite, nella più bella posizione della villa Ludovisi, aria buonissima, ascensore. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Piccolo appartamento mobiliato con pianoforte affittasi a buone condizioni via Piemonte 75 (Villa Margherita). Posizione splendida, massima pulizia 257

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pirica Ricevuto tua lettera e ringrazio. Stà bene appuntamento che tanto desidero. Saluti affettuosi

Luce Diversi giorni non vieni perchè? Non farmi stare pena. Lunedì 19 attendoti casa, debbo comunicarti cose urgentissime. Saluti e b... ELETTRICA

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia